



Ein wichtiges Ziel unseres Festivals ist der Respekt für die Umwelt. Wir laden unsere Gäste ein, die Austragungsorte unseres Festivals mit den öffentlichen Verkehrsmitteln, dem Fahrrad oder zu Fuß zu erreichen.

Un importante obiettivo che si prefigge il nostro festival è la sostenibilità. Per questo invitiamo i nostri ospiti a raggiungere i luoghi del festival a piedi, in bicicletta, oppure utilizzando i mezzi pubblici.



18.–23.04.2023

filmfestival.bz.it



alperia

**It takes new energies
to power a greener world**



www.alperigroup.eu

Programm Programma

Ehrengäste [9]
Ospiti d'onore

Preise und Jurys [16]
Premi e giurie

Wettbewerb [23]
Concorso

RealeNonReale [38]

Focus Europe: Galicia [44]

Local Heroes [53]

BFFB Labs [62]

Little Lights (LiLi) [64]

Kleinsprachen DOC [67]
Piccole lingue DOC

Midnight Shorts [72]

Extra/s [79]

Final Touch #8 [81]

Masterclasses [82]

BFFB Talks & more [85]

unibz [86]

Pre-Festival [91]

Closing Film [93]

Vielfalt, Leidenschaft, Genuss. Varietà, passione, piacere.



... aus dem Herzen Südtirols. Weine aus Bozen.
... dal cuore dell'Alto Adige. I vini di Bolzano.

Wineshop Vinarius

Bozen/Bolzano-Gries
Moritzinger Weg 36 Via San Maurizio
shop.kellereibozen.com

www.kellereibozen.com



In aprile un cinema diventa un festival

Il Filmclub è più di una piccola multisala nel centro di Bolzano; è in realtà una comunità di appassionati cinefili che, caso credo abbastanza raro, negli anni Ottanta si è inventata le "Bozner Filmtage" per poter vedere pellicole altrimenti inaccessibili in Alto Adige. Grazie a Martin Kaufmann queste giornate del cinema sono diventate nel tempo un vero e proprio Festival cinematografico che si ripete quest'anno per la 36° volta. L'estate scorsa Helene Christanell, dopo averne curato, prima con Martin e poi da sola, egregiamente tante edizioni coadiuvata da un team affiatato, ne ha lasciato la guida. Sostituirla non è stato facile. Per farlo abbiamo bandito una gara di selezione europea e abbiamo trovato in Vincenzo Bugno la persona giusta. Sarà il primo direttore non sudtirolese.

La sua biografia, divisa tra Venezia e Berlino, la sua esperienza professionale multiforme ed il suo lavoro alla Berlinale e al World Cinema Fund, ci garantiscono però non solo che saprà tener conto del nostro "groviglio culturale", ma soprattutto che saprà connetterlo ad una dimensione più larga. Scorrendo i titoli scelti mi sembra abbia cercato anche altrove, al di fuori delle sole produzioni di lingua tedesca ed italiana, i temi sui quali si confronta la nostra terra, minoranze, confini, identità; quasi ad indicare una consapevole vocazione per il nostro Festival in grado di caratterizzarlo per rafforzarne il ruolo anche oltre i confini della nostra provincia.

Un nuovo film al giorno, potrebbe essere il motto del Filmclub perché in un anno mostriamo circa 300 pellicole differenti, eppure nella settimana del Festival questo ritmo diverrà frenetico, oltre 50 titoli in soli 6 giorni. Un'occasione imperdibile per la comunità di cui dicevo all'inizio: per lasciarsi stupire dai film selezionati, per discuterne e per incontrarsi.

36. BOLZANO FILM FESTIVAL BOZEN

Luigi Loddi
Präsident des Filmclubs /
Presidente del Filmclub

Ein Kino wird im April zum Festival

Der Filmclub ist mehr als ein kleines Multiplex-Kino im Zentrum von Bozen, er ist eine Gemeinschaft von Filmbegeisterten, die, in den achtziger Jahren die Bozner Filmtage ins Leben gerufen haben, um in Südtirol sonst nicht zugängliche Filme zeigen zu können. Dank Martin Kaufmann sind diese Filmtage im Laufe der Zeit zu einem richtigen Filmfestival geworden, welches heuer zum 36. Mal stattfindet. Im vergangenen Sommer ist Helene Christanell, die zunächst mit Martin und dann allein so viele Ausgaben mit einem eng zusammenarbeitenden Team hervorragend betreut hat, als Leiterin zurückgetreten. Sie zu ersetzen, war nicht einfach. Deshalb haben wir ein europäisches Auswahlverfahren durchgeführt und mit Vincenzo Bugno die geeignete Person gefunden. Er wird der erste Nicht-Südtiroler Leiter des Festivals sein.

Seine zwischen Venedig und Berlin geteilte Biographie, seine vielseitige Berufserfahrung und seine Arbeit bei der Berlinale und am World Cinema Fund garantieren uns nicht nur, dass er in der Lage sein wird, unsere kulturelle Vielfalt zu berücksichtigen, sondern vor allem, dass er sie mit einer größeren Dimension verbinden kann. Durch die Auswahl der diesjährigen Filme scheint mir, dass Vincenzo Bugno auch außerhalb der deutsch- und italienischsprachigen Produktionen nach den Themen gesucht hat, mit denen sich unser Land beschäftigt: Minderheiten, Grenzen, Identität. So, als wolle er dem Festival durch die thematische Fokussierung eine stärkere Identität geben, welche ihm eine höhere Sichtbarkeit über die Grenzen unserer Provinz verleihen soll.

Ein neuer Film pro Tag, so könnte das Motto des Filmclubs lauten, denn in einem Jahr zeigen wir rund 300 verschiedene Filme, in der Festivalwoche wird dieser Rhythmus frenetisch, nämlich in nur 6 Tagen rund 50 Titel. Eine unverzichtbare Gelegenheit für die eingangs erwähnte Gemeinschaft, sich von den ausgewählten Filmen überraschen zu lassen, zu diskutieren und sich zu treffen.



Vincenzo Bugno
Künstlerischer Leiter /
Direttore artistico

Il BFFB, cresciuto in una città di confine ma di rara vivacità culturale non può essere che un Festival in qualche modo ibrido, parte di una rete di collaborazioni con le istituzioni e iniziative che operano sul territorio. Un Festival con un'identità locale e allo stesso tempo globale. Dove il confine, i confini sono visti come opportunità di dialogo con il fuori da sé, come positive contaminazioni. Sempre più anche nel cinema appartenenze, specificità culturali, sfuggono a facili categorizzazioni. E l'identità geografica e politico-culturale del Festival può diventare anche identità artistica e rispecchiare l'evoluzione del cinema contemporaneo.

Cinema e confini: offriamo per la prima volta in Italia una rassegna dedicata al cinema della Galizia spagnola, significativa realtà degli ultimi anni, identità artistica forte, legata al paesaggio della regione, al galiziano, lingua di confine tra l'oceano, il Portogallo e il retroterra iberico.

In einer Grenzregion mit seltener kultureller Lebendigkeit entstanden, kann das BFFB nichts anderes sein, als ein hybrides Festival, das in ein Netzwerk mit Institutionen und Initiativen aus der Region eingebunden ist. Ein Festival mit lokaler und zugleich globaler Identität. Ein Festival, bei dem Grenzen als Chance für den Dialog mit der Außenwelt, als positive Kontaminationen verstanden werden. Zunehmend entziehen sich auch im Kino Zugehörigkeiten und kulturelle Besonderheiten einer einfachen Kategorisierung.

Kino und Grenzen: Erstmals in Italien widmen wir uns dem Kino des spanischen Galiciens, welches in den letzten Jahren zu einer bedeutenden Realität geworden ist und eine starke künstlerische Identität besitzt, die mit der Landschaft der Region und dem Galicischen, einer Grenzsprache zwischen dem Atlantik, Portugal und dem iberischen Hinterland, verbunden ist.

Ci immaginiamo il BFFB anche come evento dedicato alle professioni del cinema. Due Premi alla carriera coerenti: a Christine A. Maier, direttrice della fotografia affermata non solo nel paese d'origine, l'Austria. A Jacopo Quadri, editor, un autentico protagonista del cinema italiano contemporaneo. Il suono racconta, può introdurre certezze narrative o confonderci: protagonista di una masterclass e di una proiezione sarà Vasco Pimentel, anima sonora del cinema portoghese che ha collaborato anche con altri registi europei, come Wim Wenders. Ho voluto offrire questo spazio anche alla catalana Marta Andreu, poetessa e filosofa del (non solo) documentario, del rapporto con il reale, con la sua possibile interpretazione, costruzione e ricostruzione.

Impossibile in questa introduzione dare spazio adeguato a tutte le iniziative del Festival. Al concorso, a "LiLi / Little Lights" progetto interlinguistico dedicato al cinema per bambini; a "Piccole Lingue", presenza sicuramente prossima alla nostra identità politico-culturale, a "Local Heroes", selezione di alcune opere di autor* sudtirolesi, importante legame con il territorio. Doveroso ricordare la collaborazione con la scuola di cinema ZeLIG. Con le colleghe dell'IDM e la loro entusiasta professionalità. Con l'Università di Bolzano, presente all'interno del Festival con il programma "Crossover". Con il Südtirol Jazz Festival Alto Adige. Last but not least: Ringrazio sinceramente tutto il team del BFFB. Un grazie particolare a Luigi Loddi e a Roberto Farneti, rispettivamente Presidente e membro del consiglio direttivo del Filmclub, che con la loro immediata fiducia e il loro impegno mi hanno trasmesso il loro entusiasmo per il Festival, per la sua esistenza presente e futura.

Wir verstehen das BFFB auch als eine Veranstaltung, die sich den Berufen des Kinos widmet. Daher gehen zwei Ehrenpreise für eine herausragende Filmkarriere an Christine A. Maier, Bildregisseurin, die nicht nur in ihrem Herkunftsland Österreich bekannt ist und an Jacopo Quadri, Editor, einem authentischen Protagonisten des zeitgenössischen italienischen Kinos. Auch Sound spielt eine große Rolle, kann narrative Gewissheiten schaffen oder uns verwirren: Vasco Pimentel, die Klangseele des portugiesischen Kinos, der auch mit europäischen Regisseuren wie Wim Wenders zusammengearbeitet hat, wird der Protagonist einer Masterclass und eines Screenings sein. Dieselbe Möglichkeit wollte ich auch der Katalanin Marta Andreu anbieten, der Dichterin und Philosophin des Dokumentarfilms (und darüber hinaus), der Beziehung zur Realität, ihrer möglichen Interpretation, Konstruktion und Rekonstruktion.

*Es ist unmöglich, in dieser Einleitung allen Initiativen des Festivals einen angemessenen Platz einzuräumen. Dem Wettbewerb, "LiLi / Little Lights", einem mehrsprachigen Projekt, das dem Kinderkino gewidmet ist; den "Kleinsprachen DOC", einer Präsenz, die sicherlich unserer politischen und kulturellen Identität nahe steht; den "Local Heroes", einer Auswahl von Werken von Südtiroler Autor*innen, einer wichtigen Verbindung zur Region. Hervorzuheben ist auch die Zusammenarbeit mit der Filmschule ZeLIG, mit den Kolleg*innen von IDM und ihrer begeisterten Professionalität, mit der Universität Bozen, die im Rahmen des Festivals mit dem Programm "Crossover" vertreten ist, mit dem Südtirol Jazzfestival Alto Adige. Last but not least: Ich danke dem gesamten Team des BFFB von ganzem Herzen. Mein besonderer Dank gilt Luigi Loddi und Roberto Farneti, Präsident und Vorstandsmitglied des Filmclubs, die mich, durch ihr Vertrauen und Engagement, mit ihrer Begeisterung für das Festival, seine Gegenwart und seine Zukunft angesteckt haben.*

Per i tuoi momenti di pausa.
Zeit für deine Teepause.



EHRENGAST /



Christine A. Maier
Director of Photography

OSPITE D'ONORE



Geboren 1969 in Graz, Österreich. Nach dem Studium an der Wiener Filmakademie drehte sie 1998 als Bildgestalterin ihren ersten abendfüllenden Spielfilm NORDRAND von Barbara Albert, der im Wettbewerb der Filmfestspiele in Venedig uraufgeführt wurde und zahlreiche Preise gewann. Seit 1999 arbeitet sie als Bildgestalterin für zahlreiche Spiel- und Dokumentarfilme. Ihr neuester Film QUO VADIS, AIDA? hatte 2020 seine Premiere im Wettbewerb in Venedig. Für ihre Arbeit an diesem Film wurde sie mit dem Deutschen Kamerapreis und dem österreichischen Filmpreis ausgezeichnet. Der Film war des Weiteren auch für den Oscar und den BAFTA Award als Bester nicht englischsprachiger Film nominiert. Im selben Jahr drehte sie unter der Regie von Jasmila Žbanić eine Episode der HBO Serie THE LAST OF US und wurde außerdem in die Academy of Motion Picture Arts and Sciences aufgenommen. Seit dem Sommersemester 2023 unterrichtet sie an der Wiener Filmakademie.

Nata nel 1969 a Graz, Austria. Dopo gli studi alla Filmakademie di Vienna, nel 1998 gira il primo film come direttore della fotografia, NORDRAND di Barbara Albert, acclamato in vari festival internazionali. Nel 1996, in un viaggio di lavoro in Bosnia, conosce la regista Jasmila Žbanić, all'epoca studentessa di arte a Sarajevo: nasce un sodalizio professionale che si concretizza in GRBAVICA, Orso d'oro alla Berlinale 2006, QUO VADIS, AIDA?, che nel 2021 è stato considerato il miglior film europeo e viene nominato agli Oscar e dai BAFTA come miglior film non in lingua inglese. Per il film LICHT di Barbara Albert, nel 2018 ha ricevuto il premio come miglior direttore della fotografia austriaco. Nel 2021 entra nella Academy of Motion Picture Arts and Sciences e dal 2023 insegna alla Kunstakademie di Vienna.

Jasmila Žbanić

QUO VADIS, AIDA?

Fiction, AT/BX/RO/PL/FR/NL/DE 2020, 104', original



Mi/mer
19.04.
17.30
CAPITOL 1



Bosnien, Juli 1995. Aida ist Lehrerin und arbeitet als Übersetzerin für die UN in der Kleinstadt Srebrenica. Als die serbische Armee die Stadt einnimmt, gehört ihre Familie zu den Tausenden von Menschen, die im UN-Lager Schutz suchen. Aida hat als Dolmetscherin in den Verhandlungen Zugang zu entscheidenden Informationen. Sie versucht dabei Lügen und Wahrheiten auseinanderzuhalten, um herauszufinden, wie sie ihre Familie und ihre Mitbürger*innen retten könnte. Die Lage spitzt sich zu, als ihr Ehemann, Direktor der örtlichen Schule, Srebrenica bei den Verhandlungen mit dem bosnisch-serbischen General Ratko Mladic vertreten soll.

Vor dem Film wird der Preis für eine herausragende Filmkarriere in Kooperation mit dem Verkehrsamt Bozen an Christine A. Maier übergeben / **Prima della proiezione** del film sarà consegnato a Christina A. Maier il premio alla carriera in collaborazione con l'Azienda di soggiorno di Bolzano.

REGIE, DREHBUCH: Jasmila Žbanić, PRODUKTION: Deblokada, KAMERA: **Christine A. Maier**, TON: Simone Galavazi, SCHNITT: Jarosław Kamiński, MIT: Jasna Đuričić (Aida), Izudin Bajrović (Nihad), Boris Ler (Hamidja), Dino Bajrović (Ejo), Johan Heldenbergh (Colonel Karremans)

Barbara Albert

LICHT

Fiction, D/A 2017, 97', deutsch

Do/gio
20.04.
21.45
CAPITOL 2



Wien 1777. Die früh erblindete 18jährige Maria Theresia „Resi“ Paradis ist als Klavier-Wunderkind in der Wiener Gesellschaft bekannt. Nach zahllosen medizinischen Fehlbehandlungen wird sie von ihren ehrgeizigen Eltern dem - wegen seiner neuartigen Methoden umstrittenen - Arzt Franz Anton Mesmer anvertraut. Langsam beginnt Resi in dem offenen Haus der Mesmers, zwischen Rokoko und Aufklärung, im Kreise wundersamer Patienten und dem Stubenmädchen Agnes, das erste Mal in ihrem Leben Freiheit zu spüren. Als Resi in Folge der Behandlung erste Bilder wahrzunehmen beginnt, bemerkt sie mit Schrecken, dass ihre musikalische Virtuosität verloren geht...

Vienna 1777. La diciottenne Maria Theresia "Resi" Paradis, diventata cieca in tenera età, è nota nella società viennese come prodigio del pianoforte. Dopo innumerevoli pratiche mediche scorrette, i suoi ambiziosi genitori la affidano a Franz Anton Mesmer, un medico discusso per i suoi metodi innovativi. Lentamente, nella casa aperta dei Mesmer, tra rococò e illuminismo, in compagnia di pazienti meravigliosi e della cameriera Agnes, Resi comincia a sentire la libertà per la prima volta nella sua vita. Quando Resi inizia a percepire le sue prime immagini come risultato del trattamento, si accorge con orrore che il suo virtuosismo musicale è andato perduto...

REGIE: Barbara Albert, PRODUKTION: NGF Geyrhalterfilm, LOOKS Filmproduktion, DREHBUCH: Kathrin Resetarits, KAMERA: **Christine A. Maier**, TON: Dietmar Zuson, SCHNITT: Niki Mossböck, MIT: Maria Dragus, Devid Striesow, Lukas Miko, Katja Kolm, Maresi Riegner, Johanna Orsini-Rosenberg, Stefanie Reinsperger, Christoph Luser, Susanne Wuest



PLANK®

MIURA stool designed by Konstantin Grcic
photographed by Florian Böhm in NYC

PLANK SRL
info@plank.it



EHRENGAST / OSPITE D'ONORE

Jacopo Quadri
Editor

BOLZANO FILM
FESTIVAL BOZEN
OUTSTANDING
FILM CAREER 2023



Geboren am 17. November 1964 in Mailand, studierte an der Filmschule Centro Sperimentale in Rom. Als Editor gewann er mehrere Preise und arbeitete an Filmen von Bernardo Bertolucci, Gianfranco Rosi, Mario Martone, Paolo Virzi, Marco Bechis, Zhang Yuan, Apichatpong Weerasethakul und vielen anderen. Er führte bei verschiedenen Found-Footage-Kurzfilmen Regie und drehte zusammen mit Mario Martone die Dokumentarfilme LA TERRA TREMA und UN POSTO AL MONDO (2000). Nach dem Tod seines Vaters Franco Quadri erbte er den auf Theaterbücher spezialisierten Verlag Ubulibri und begann mit einer Reihe von Dokumentarfilmen über das Theater: LA SCUOLA D'ESTATE (2014), THE COUNTRY WHERE TREES FLY (2015), bei dem er gemeinsam mit Davide Barletti Regie führte. Für LORELLO E BRUNELLO (2017) erhielt er den Cipputi Award und eine besondere Erwähnung der Jury beim Torino Film Festival 2017. Insgesamt ist er für die Montage von über 90 Filmen verantwortlich und zählt zu den bedeutendsten Editoren des zeitgenössischen italienischen und internationalen Kinos.

Nato a Milano il 17 novembre 1964, ha studiato alla scuola di cinema del Centro Sperimentale di Roma. Come montatore ha vinto diversi premi e ha lavorato a film di Bernardo Bertolucci, Gianfranco Rosi, Mario Martone, Paolo Virzi, Marco Bechis, Zhang Yuan, Apichatpong Weerasethakul e molti altri. Ha diretto diversi cortometraggi in found-footage e ha realizzato i documentari LA TERRA TREMA e UN POSTO AL MONDO (2000) insieme a Mario Martone. Dopo la morte del padre Franco Quadri, ha ereditato la casa editrice Ubulibri, specializzata in libri di teatro, e ha iniziato una serie di documentari sul teatro: LA SCUOLA D'ESTATE (2014) è stato il primo, seguito da IL PAESE DOVE VOLANO GLI ALBERI (2015), che ha co-diretto con Davide Barletti. Per LORELLO E BRUNELLO (2017) ha ricevuto il Premio Cipputi e una menzione speciale della giuria al Torino Film Festival 2017. In totale, è responsabile del montaggio di oltre 90 lungometraggi e documentari ed è uno dei più importanti montatori del cinema italiano e internazionale contemporaneo.

Marco Bechis

GARAGE OLIMPO

Fiction, I/F/ARG 1999, 98', español



Fr/ven
21.04.
16.45
CAPITOL 1



La diciannovenne Maria Fabiani, attivista militante in un'organizzazione clandestina che si oppone alla dittatura militare al governo in Argentina, fa l'insegnante in una bidonville di Buenos Aires. Una mattina irrompono in casa poliziotti e militari in borghese che la arrestano senza un motivo preciso. Maria viene portata via e imprigionata in un centro clandestino chiamato Garage Olimpo. Al momento di farla parlare, Tigre, il capo del centro, affida il compito di torturarla ad uno dei suoi uomini più fidati, Felix, il ragazzo che abita in affitto in casa di Maria e che è innamorato di lei.

Maria, eine 19jährige Lehrerin in den Armenvierteln von Buenos Aires, gehört einer Gruppe politischer Aktivisten an, die sich gegen die argentinische Militärdiktatur auflehnen. Eines Tages wird sie in dem Haus, in dem sie mit ihrer Mutter wohnt, von der Geheimpolizei festgenommen und in eines der geheimen Gefängnisse (Garage Olimpo) verschleppt. Dort wird sie gefoltert, um Namen und Orte preiszugeben, welche die Polizei zum Rest der Gruppe führen würden. Die Geschichte bekommt eine dramatische Wendung, als sie erfährt, dass Felix ihr Untermieter, nicht nur einer der Peiniger ist, sondern auch sich auch noch in sie verliebt hat.

Vor dem Film wird der Preis für eine herausragende Filmkarriere in Kooperation mit dem Verkehrsamt Bozen an Jacopo Quadri übergeben / **Prima della proiezione** del film sarà consegnato a Jacopo Quadri il premio alla carriera in collaborazione con l'Azienda di soggiorno di Bolzano.

REGIA, SCENEGGIATURA: Marco Bechis, PRODUZIONE: Classic, Nisarga, Paradis Films, FOTOGRAFIA: Ramiro Civita, MONTAGGIO: **Jacopo Quadri**, CON: Antonella Costa, Carlos Echevarría, Enrique Piñeyro, Pablo Ruzak, Dominique Sandra, Chiara Caselli, ...

Jacopo Quadri

LORELLO E BRUNELLO

Fiction, I 2017, 86', italiano

So/dom
23.04.
19.00
CAPITOL 2



I gemelli Lorello e Brunello Biondi vivono da soli nel podere di famiglia dove sono nati, ai Pianetti di Sovana, nella Maremma grossetana, una campagna dura e ventosa. Il lavoro, senza mai un giorno di pausa, è una condizione naturale che non si mette in discussione. Eppure sono in perdita: hanno quattrocento pecore e cento ettari di terra, ma il latte vale sempre meno e con il grano è ancora peggio. Intorno a loro, vedono prosperare l'economia dei grandi viticoltori, oggi proprietari del latifondo, sconfitto un secolo...

Die Zwillinge Lorello und Brunello Biondi leben allein auf dem elterlichen Bauernhof in Pianetti di Sovana in der Maremma von Grosseto, einem rauen und windigen Landstrich. Die Arbeit wird nicht in Frage gestellt, dennoch sind sie ratlos: Sie haben vierhundert Schafe und hundert Hektar Land, aber die Milch ist immer weniger wert, und beim Weizen sieht es noch schlechter aus. Um sie herum sehen sie, wie die Wirtschaft der großen Weinbauern floriert...

REGIA, SOGGETTO e MONTAGGIO: **Jacopo Quadri**, PRODUZIONE: Vivo film, Ubulibri con Rai Cinema, FOTOGRAFIA: Greta De Lazzaris, SUONO: Antonio Barba, Max Gobiet, MUSICA: Valerio Vigliar, CON: Brunello Biondi, Lorello Biondi, Ultima Capocchi Biondi, Mirella Iona Plugaru, Wilma Funghi Biondi, Giuliano Biondi, Raniero Marroni, Domenico Serra, Addis Pampanini

Preis des Landes Südtirol Premio Provincia autonoma di Bolzano

Der Preis des Landes Südtirol geht an den besten von zwölf Wettbewerbsfilmen aus Italien, Österreich, Deutschland und der Schweiz.

Il Premio della Provincia Autonoma di Bolzano viene attribuito al migliore tra i dodici film in concorso, provenienti da Italia, Austria, Germania e Svizzera.



Spezialpreis „Dolomiten UNESCO Welterbe“ Premio speciale "Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO"

Der Preis wird an den Film vergeben, der die Werte des Welterbes UNESCO vertritt.

Il Premio viene assegnato al film che meglio rappresenta i valori del "Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO".

Der Jury gehören an / *la giuria è composta da:* **Walter Angonese** (Wissenschaftlicher Beirat Stiftung Dolomiten UNESCO / *Comitato scientifico Fondazione Dolomiti UNESCO*), **Ingrid Beikircher** (Landesabteilung AVS), **Claudio Sartori** (CAI-Alto Adige), **Dorothea Vieider** (Filmclub)

Preis der Stiftung Südtiroler Sparkasse Premio Fondazione Cassa di Risparmio

Der Preis für die beste künstlerische Leistung in den Kategorien: Regie, Drehbuch, Editing, Kamera, Sound, Schauspiel und Musik im Wettbewerb wird von der Stiftung Südtiroler Sparkasse zur Verfügung gestellt.

Il Premio per la miglior prestazione artistica nelle categorie: regia, sceneggiatura, montaggio, fotografia, suono, recitazione e musica del concorso è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.



Ehrenpreis für eine herausragende Filmkarriere Premio alla carriera

In Zusammenarbeit mit dem Verkehrsamt der Stadt Bozen wird der Ehrenpreis für eine herausragende Filmkarriere 2023 an **Christine A. Maier** und **Jacopo Quadri** vergeben.

In collaborazione con l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano i premi alla carriera 2023 vengono assegnati a Christine A. Maier e Jacopo Quadri.

Publikumspreis der Stadt Bozen Premio del pubblico Città di Bolzano

Das Publikum bewertet für den Wettbewerb ausgewählte Filme mittels Stimmkarte und vergibt den Publikumspreis der Stadt Bozen.

Gli spettatori hanno la possibilità di votare il film preferito. Come si vota?

All'entrata in sala viene consegnata una scheda da compilare e imbucare a fine spettacolo nell'apposito contenitore che si troverà nel foyer del cinema.

IDM Award

Das Publikum vergibt unter den Filmen „Made in Südtirol“ den in Zusammenarbeit mit der IDM entstandenen „IDM Award“.

L'„IDM Award“ coinvolge il pubblico nella premiazione di una produzione particolarmente legata al territorio altoatesino.

PREISE / PREMI

Preis der Euregio YOUNG Jury Premio della Euregio YOUNG Jury

Eine Jury aus neun Schüler*innen aus Südtirol, Tirol und dem Trentino ermitteln den Siegerfilm der Euregio Young Jury.

Die neun jungen Jurymitglieder wussten durch ihre Bewerbung zu überzeugen. Auf ihre Juryarbeit werden sie in einem zweitägigen Workshop vorbereitet und bei den Filmsichtungen und -besprechungen von zwei Tutor*innen begleitet. Der von der Euregio YOUNG Jury ausgezeichnete Film wird im nachfolgenden Schuljahr (2023/24) in der Reihe „Kino & Schule“ in Anwesenheit des Regisseurs/der Regisseurin gezeigt, wobei die Schüler*innen die Moderationen der in Bozen, Innsbruck und Trient stattfindenden Vorführungen übernehmen.

Una giuria di nove studenti e studentesse del liceo provenienti da Alto Adige, Tirolo e Trentino è chiamata ad assegnare il Premio della Euregio YOUNG Jury.

I nove giovani membri della giuria ci hanno convinti con la loro candidatura. Il loro lavoro sarà accompagnato – durante tutta la durata del festival – da due tutor esperti di cinema. Il film premiato rientrerà poi nel futuro programma (2023/24) del progetto “Cinema e Scuola” e sarà presentato a Bolzano, Innsbruck e Trento in presenza del/della regista, con la moderazione in sala a cura dei ragazzi e delle ragazze stessi.

Die Tutor*innen / i tutor

Arnold Schnötzing, Studium der Publizistik und Politikwissenschaften in Salzburg mit dem Studienschwerpunkt Audiovision, ab 1996 fixes Redaktionsmitglied der Ö1-Kulturredaktion im ORF, Schwerpunkt Film, seit 2009 redaktionelle Leitung und Moderation der Ö1-Filmsendung „Synchron“.

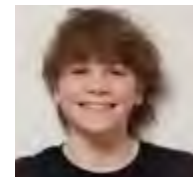
Maria Rita Lupi, storica collaboratrice del Filmclub, è un'ex insegnante di italiano L2 in diverse scuole secondarie dell'Alto Adige. Per nove anni ha svolto l'attività di lettrice di italiano presso le università di Riga (LV) e di Rostock (DE), dove ha organizzato e diretto cineforum didattici per gli studenti di italiano lingua straniera.

In Kooperation mit /
in collaborazione con

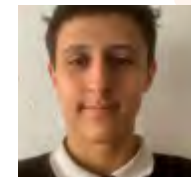


Die Mitglieder der Euregio YOUNG Jury I membri della Euregio YOUNG Jury

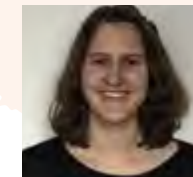
Tirol



Max Lackner
Innsbruck, Reithmannngymnasium
Innsbruck



Lucas Mairoser
Innsbruck, Reithmannngymnasium
Innsbruck

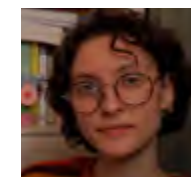


Anna Thaler
Thiersee, Ferrarischule
Innsbruck

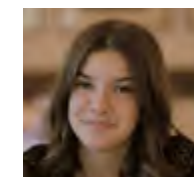
Trentino



Federica Fenner
Vigo Meano, Liceo Linguistico
"S. Scholl" di Trento

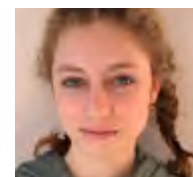


Océane Larcher
Folgaria, Liceo Linguistico
"S. Scholl" di Trento

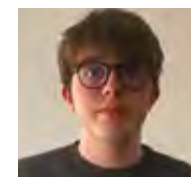


Cecilia Sbetti
Levico Terme, Liceo Classico
"G. Prati" di Trento

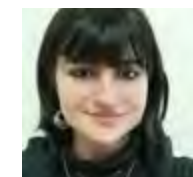
Südtirol / Alto Adige



Ella Doldi
Bozen, Humanistisches Gymnasium
"W.v.Vogelweide" Bozen



Alessio Lutzenberger
Bolzano, Liceo Classico
"G. Carducci" Bolzano



Ariadne Simmerle
Bozen, Humanistisches Gymnasium
"W.v.Vogelweide" Bozen

Preis für den besten Film
Premio al miglior film

Preis für die beste künstlerische Leistung in den Kategorien:
Regie, Drehbuch, Kamera, Sound, Schauspiel, Editing, Musik
Premio per la miglior prestazione artistica nelle categorie:
regia, sceneggiatura, montaggio, fotografia, suono, recitazione e musica

Fünf Filmfachleute vergeben den Preis des Landes Südtirol an den besten Film im Wettbewerb sowie den Preis der Stiftung Südtiroler Sparkasse für die beste künstlerische Leistung.

Cinque esperti assegnano il premio della Provincia autonoma di Bolzano al miglior film in concorso e il premio della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano per la miglior prestazione artistica.



Zsuzsanna Király studierte Kommunikationswissenschaften in Wien und Berlin. Von 2009 bis 2020 arbeitete sie bei Komplizen Film als Head of Development. Seit 2011 ist sie Mitglied des Redaktionsteams von Revolver, Zeitschrift für Film. Sie ist Jurymitglied in den Fördergremien der Südtiroler Filmförderung und des World Cinema Fund, und im Auswahlkomitee des TorinoFilmLab. Sie unterrichtet an verschiedenen Filmschulen, wie z.B. UdK Berlin, DFFB Berlin. Seit 2015 produziert Zsuzsanna mit ihrer eigenen Produktionsfirma Flaneur Films experimentelle Spiel- und Dokumentarfilme. Zu diesen Titeln gehören u.a. TAKE WHAT YOU CAN CARRY von Matt Porterfield, PHANTASIESÄTZE und AFTERWATER von Dane Komljen, OUTSIDE NOISE von Ted Fendt, TWO MINUTES TO MIDNIGHT von Yael Bartana und A FLOWER IN THE MOUTH von Éric Baudelaire.



Beatrice Fiorentino, giornalista freelance, saggista, critica cinematografica e programmatrice, scrive per i quotidiani Il manifesto e Il Piccolo, e per le riviste 8 e ½, Cinecritica e Cinecittà News. Ha insegnato linguaggio cinematografico e audiovisivo all'Università del Litorale di Capodistria ed è docente a contratto di Semiologia del cinema e dell'audiovisivo all'Università degli Studi di Trieste. Ha ricevuto il Premio Akai come "Miglior critico cinematografico" alla 71. Mostra del Cinema di Venezia ed è parte della commissione Film della Critica del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. Ha curato rassegne e selezioni, dal 2016 è nel comitato di selezione della Settimana Internazionale della Critica di Venezia, di cui è stata nominata Delegata Generale nel 2020. È membro degli EFA (European Film Academy) e dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello.

JURY / GIURIA

Bernhard Karl, Studium der Kunstgeschichte und ND Literatur in München. Langjähriger Regieassistent an den Münchner Kammerspielen u.a. bei Dieter Dorn und Peter Zadek. Eigene Theaterinszenierungen in Ulm, Zürich, Tübingen, Oberhausen und am Maxim-Gorki Theater Berlin. Seit 2001 Casting Director bei Anja Dührberg, u.a. für S. Wortmann, H. Handloegten, E. Atef, S. Schipper, Paul Schrader und Hal Hartley. Seit 2006 Gründer, Leiter und Programmchef des Berliner Festivals Around the World in 14 Films. Seit 2008 Kurator beim Filmfest München für die Filme aus Asien, Nahost, Afrika, Osteuropa und, ab 2017, für Frankreich, Belgien und Québec. Zwischen 2013 und 2018 Leitung F.I.N.D.+ Festival an der Berliner Schaubühne.



Anke Leweke, geboren im Rheinland, Studium der Rechtswissenschaften in Bonn und Berlin und arbeitet seit 1992 als Filmkritikerin unter anderem für Die Zeit und Die Tageszeitung sowie für Deutschlandfunk Kultur und andere öffentlich-rechtliche Sender. Im Jahr 2008 wurde sie zu Deutschlands Radiojournalistin des Jahres gewählt. Im Jahr 2013 war sie Co-Kuratorin der Ausstellung "Berliner Schule" im Museum of Modern Art in New York. Von 2002 bis 2018 war Anke Leweke Mitglied der Auswahlkommission für das Wettbewerbsprogramm der Internationalen Filmfestspiele Berlin. Seit 2012 ist sie Beraterin für das Shanghai International Film Festival, seit 2014 Beraterin für das Hong Kong International Film Festival.



Cyril Schaublin (*1984), wuchs in Zürich auf und studierte Film an der Zhongxi Akademie in Peking und an der Deutschen Film- und Fernsehakademie Berlin (dffb). Seine Filme wurden auf der Berlinale, in Locarno, Toronto, Rotterdam, San Sebastián oder auf dem New York Film Festival aufgeführt und wurden mit mehreren Preisen ausgezeichnet. Seine Arbeiten wurden unter anderem im Centre Pompidou in Paris, im Museum of Modern Art in New York, im Pera Museum in Istanbul oder im HKW in Berlin gezeigt. Er lebt und arbeitet in Zürich.



WAAG
is culture



**Check out
our program**

waaghaus.eu

WETTBEWERB / CONCORSO

Tizza Covi, Rainer Frimmel

VERA

Hybrid, A/I 2022, 116', italiano



Di/mar
18.04.
20.00
CAPITOL 1

Mi/mer
19.04.
17.45
CLUB 3



Die Schauspielerin Vera Gemma lebt im Schatten ihres berühmten, verstorbenen Vaters, dem Italowestern-Darsteller Giuliano Gemma. Überdrüssig unzähliger Schönheitsoperationen und oberflächlicher Beziehungen treibt sie durch die römische High Society. Als sie bei einem Verkehrsunfall ein Kind verletzt, baut sie eine, aus ihrer Sicht intensive, Beziehung zu dem neunjährigen Buben und dessen Vater auf.

L'attrice Vera Gemma vive all'ombra del suo famoso padre defunto. Stanca di innumerevoli interventi di chirurgia plastica e di relazioni superficiali, si muove alla deriva nell'alta società romana. Quando ferisce un bambino in un incidente stradale, sviluppa una relazione intensa con il bambino di nove anni e con suo padre.

Opening Film

REGIE: Tizza Covi, Rainer Frimmel, PRODUKTION: Vento Film, DREHBUCH, TON und SCHNITT: Tizza Covi, KAMERA: Rainer Frimmel, MIT: Vera Gemma, Daniel de Palma, Sebastian Descalu, Walter Saabel, Annamaria Ciancamerla, Asia Argento

Leandro Koch, Paloma Schachmann

ADENTRO MIO ESTOY BAILANDO (THE KLEZMER PROJECT)

Hybrid, A/ARG 2023, 115', original



Fr/ven
21.04.
19.30
CAPITOL 1

So/dom
23.04.
21.00
CAPITOL 1



Der argentinische Kameramann Leandro verdient seinen Lebensunterhalt mit dem Filmen von jüdischen Hochzeiten. Bei einem seiner Jobs verliebt er sich in Paloma, die Klarinetistin einer Klezmer-Band. Um sie zu verführen, gibt er vor, einen Dokumentarfilm über traditionelle jiddische Volksmusik zu drehen. Was Leandro nicht weiß ist, dass ihn sein angebliches Filmprojekt auf eine ungeschriebene Reise durch Osteuropa und auf die Suche nach den letzten verbliebenen Klezmer-Melodien führen wird.

Il cameraman argentino Leandro filma matrimoni ebraici. Durante uno dei suoi lavori si innamora di Paloma, la clarinetista del gruppo klezmer. Per sedurla, finge di girare un documentario sulla musica popolare tradizionale yiddish. Quello che Leandro non sa è che il suo presunto progetto cinematografico lo conduce in un viaggio imprevisto attraverso l'Europa orientale alla ricerca delle ultime melodie klezmer rimaste.

Nominato per il premio speciale
"Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO"
Nominiert für den Spezialpreis
„Dolomiten UNESCO Welterbe“

Nach dem Film / Dopo la proiezione
The Klezmer Project
LIVE IN CONCERT – 21.04. 21.30 / CAPITOL 1

REGIE, DREHBUCH: Leandro Koch, Paloma Schachmann, PRODUKTION: Nevada Cine, Nabis Filmgroup, KAMERA: Leandro Koch, Roman Kasseroller, SCHNITT: Leandro Koch, Javier Favot, MIT: Leandro Koch, Paloma Schachmann, Perla Sneh, Rebeca Ianover, César Lerner, Marcelo Moguilevsky, Lukas Rinner, uvm.

Ayşe Polat

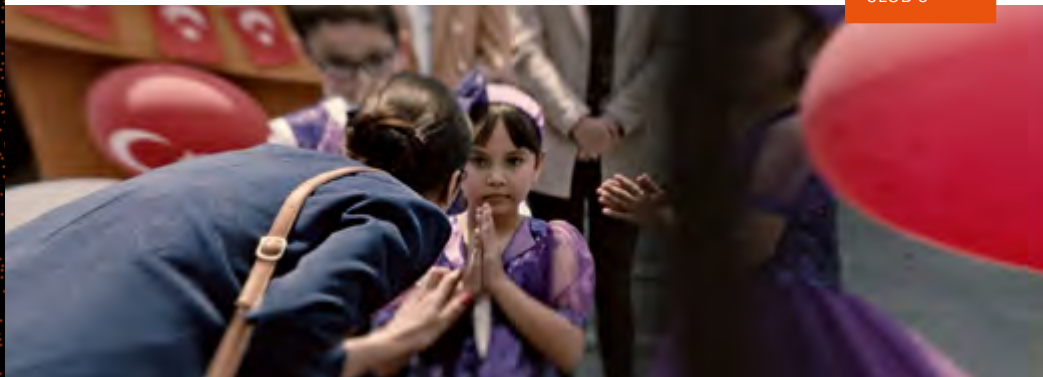
IM TOTEN WINKEL

Fiction, D 2023, 118', original



Do/gio
20.04.
14.15
CAPITOL 1

Fr/ven
21.04.
20.30
CLUB 3



Ein deutsches Filmteam dreht einen Dokumentarfilm im Nordosten der Türkei. In einem abgelegenen kurdischen Dorf werden sie Zeug*innen davon, wie eine ältere Frau ein wiederkehrendes Ritual durchführt, um die Erinnerung an ihren verschwundenen Sohn wachzuhalten. Die kurdische Übersetzerin des deutschen Teams ist gleichzeitig das Kindermädchen von Melek, einem 7-jährigen türkischen Mädchen. Ihr Vater ist hin- und hergerissen zwischen der Loyalität zu ihr und der Angst um das Wohlergehen seiner Familie, als seine Tochter von einer geheimnisvollen Macht heimgesucht zu werden scheint. Die schicksalhafte Begegnung dieser Menschen entwickelt eine zerstörerische Kraft. Der Film entwirrt ein komplexes Netz aus Verschwörung, Paranoia und Generationentrauma.

Una troupe tedesca sta girando un documentario nel Nord-Est della Turchia. Durante le riprese, assiste a un rituale che una donna compie ripetutamente per mantenere vivo il ricordo del figlio scomparso. La traduttrice curda Leyla è anche la tata della piccola Melek. Quando la bambina sembra essere perseguitata da una forza misteriosa, suo padre Zafer lancia l'allarme. Egli lavora per una losca organizzazione ed è quindi combattuto tra la lealtà verso il suo datore di lavoro e la paura per la sua famiglia.

REGIE, DREHBUCH: Ayşe Polat, PRODUKTION: mîtosfilm, KAMERA: Patrick Orth, SCHNITT: Serhad Mutlu, Jörg Volkmar, TON: Johannes Grehl, MIT: Ahmet Varlı, Çağla Yurga, Nihan Okutucu, Tudan Ürper, Katja Bürkle

Alessandro Comodin

GIGI LA LEGGE

Hybrid, I/F/BEL 2022, 103', italiano



Do/gio
20.04.
21.30
CAPITOL 1

Sa/sab
22.04.
19.15
CAPITOL 2



Gigi è un vigile di campagna dove sembra non succedere mai niente. Un giorno, però, una ragazza si suicida sotto un treno. Non è la prima volta. Lì comincia un'indagine su questa inspiegabile serie di suicidi attraverso uno strano mondo di provincia a metà tra realtà e fantasia, dove un giardino può anche essere una giungla e un poliziotto avere un cuore sempre pronto ad innamorarsi e a sorridere.

Gigi ist ein Dorfpolizist in einer Gegend, in der nie etwas zu passieren scheint. Eines Tages jedoch begeht ein Mädchen Selbstmord. Es hat sich auf die Gleise gelegt und wurde von einem Zug überrollt. Da dies nicht der erste Selbstmord im Ort war, beginnt eine Untersuchung dieser unerklärlichen Selbstmordserie in einer seltsamen, provinziellen Welt irgendwo zwischen Realität und Fantasie.

REGIA: Alessandro Comodin, PRODUZIONE: Oka Film, SCENEGGIATURA: Tiziana de Mario, FOTOGRAFIA: Tristan Bordmann, SUONO: Julien Courroye, MONTAGGIO: João Nicolau, CON: Pier Luigi Mecchia, Ester Vergolini, Annalisa Ferrari, Tomaso Cecotto, Massimo Piazza

Antonio Tibaldi

GORGONA

Doc, I/USA 2022, 91', italiano



Mi/mer
19.04.
19.30
CAPITOL 2

Fr/ven
21.04.
21.00
CAPITOL 2



L'isola-carcere Gorgona, a 19 miglia da Livorno, è l'ultima colonia penale agricola d'Europa. Su questo fazzoletto di terra, una novantina di detenuti intraprendono un percorso rieducativo basato sul lavoro, dalla cura del bestiame alle attività nei campi. Gorgona è un'immersione senza veli nella vita di cinque di essi, in questo mondo lontano da tutto dove la bellezza avvolge, come un sudario, i delitti e il dolore degli uomini.

Die Gefängnisinsel Gorgona, nahe Livorno, ist die letzte landwirtschaftliche Strafkolonie Europas. Hier absolvieren etwa neunzig Insassen einen auf Arbeit basierenden Umerziehungsweg, der von der Betreuung des Viehs bis hin zu Tätigkeiten auf dem Feld reicht. GORGONA taucht ein in das Leben von fünf Insassen, in eine Welt, in der die Schönheit wie ein Leichentuch die Verbrechen und den Schmerz der Menschen umhüllt.

REGIA: Antonio Tibaldi, PRODUZIONE: No Permits Produktions, Graffitidoc, FOTOGRAFIA: Antonio Tibaldi, Marco Pasquini, SUONO: Alessio Fornasiero, MONTAGGIO: Valentina Andreoli

Stefano Savona

LE MURA DI BERGAMO

Doc, I 2023, 137', italiano



Do/gio
20.04.
17.45
CAPITOL 1

Fr/ven
21.04.
17.30
CLUB 3



Bergamo, marzo 2020. La città, dentro le sue mura, è un corpo malato. L'epidemia di Covid-19 è scoppiata con un'esplosione violenta e inaspettata. Le strade si sono svuotate, gli scambi azzerati, gli incontri proibiti. Disconnesso dagli altri ogni corpo è solo all'interno delle sue mura. Ogni immagine, ogni memoria è un frammento fragile del mosaico che fino a ieri componeva la città. Dopo gli incubi di questa notte infinita, i sopravvissuti si risvegliano in una città sconosciuta. Il desiderio di fare ritorno a casa è forte ma altrettanto forte è il terrore di non ritrovare chi si era lasciato.

Anfang 2020 werden weite Teile Norditaliens von Covid-19 heimgesucht. Stadt und Provinz Bergamo werden zum Epizentrum der Coronavirus Ansteckungen. Krankenhäuser vor dem Kollaps, verzweifelte Familien, Militärkonvois, die Särge abtransportieren – und das ist erst der Anfang. Stefano Savona dokumentiert in seinem sehr eindringlichen Film das Geschehen mit schmerzhafter Genauigkeit. Auf den bodenlosen Schrecken der schwersten Tage folgt eine vielleicht noch größere Herausforderung: die Trauerarbeit. Die Menschen kommen zusammen, bemühen sich zu begreifen, was passiert ist, und versuchen, Angst und Schmerz zu überwinden. Nichts ist, wie es war. Die gewohnten Vorstellungen von Leben und Tod haben sich grundlegend verändert.

REGIE: Stefano Savona in collaborazione con Danny Biancardi, Sebastiano Caceffo, Alessandro Drudi, Silvia Miola, Virginia Nardelli, Benedetta Valabrega, Marta Violante, PRODUZIONE: Iervolino & Lady Bacardi Entertainment con Rai Cinema, FOTOGRAFIA: Stefano Savona, MONTAGGIO: Francesca Sofia Allegra, MUSICA: Giulia Tagliavia, SUONO: Jean Mallet

Nikolaus Geyrhalter

MATTER OUT OF PLACE

Doc, A 2022, 106', original



Müll an den Stränden, Müll auf den Bergen. Am Meeresgrund und tief unter der Erde. **MATTER OUT OF PLACE** ist ein Film über unsere Abfälle, die bis in die hintersten Winkel dieser Erde vorgedrungen sind. Nikolaus Geyrhalter folgt dem Müll quer über den Planeten und zeigt dabei den endlosen Kampf der Menschen, dieser Unmengen Abfall Herr zu werden.

*Rifiuti sulle spiagge, rifiuti sulle montagne. In fondo al mare e nelle profondità della terra. **MATTER OUT OF PLACE** è un film sui nostri rifiuti, che sono penetrati negli angoli più remoti della Terra. Nikolaus Geyrhalter segue i rifiuti in tutto il pianeta e mostra l'infinita lotta delle persone per gestire questa enorme quantità di rifiuti.*

Nominiert für den Preis
der **Euregio YOUNG Jury**
Nominato per il premio
Euregio YOUNG Jury

Nominato per il premio speciale
"Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO"
Nominiert für den Spezialpreis
„Dolomiten UNESCO Welterbe“

REGIE, KAMERA: Nikolaus Geyrhalter, PRODUKTION: NGF, TON: Sergey Martynyuk, Nora Czamlar,
SCHNITT: Samira Ghahremani, Michael Palm

Sa/sab
22.04.
14.00
CAPITOL 1

So/dom
23.04.
21.15
CAPITOL 2

Andrea Pallaoro

MONICA

Fiction, I/USA 2022, 110', english



Monica torna a casa per la prima volta dopo una lunga assenza. Ritrovando sua madre e il resto della sua famiglia, da cui si era allontanata da adolescente, intraprende un percorso nel suo dolore e nelle sue paure, nei suoi bisogni e nei suoi desideri fino a scoprire dentro di sé la forza per guarire le ferite del proprio passato. Il ritratto intimo di una donna che esplora i temi universali dell'abbandono e dell'accettazione, del riscatto e del perdono.

Monica kehrt nach langer Abwesenheit zum ersten Mal nach Hause zurück. Sie trifft auf ihre Familie, von der sie sich als Teenager entfremdet hat und begibt sich auf eine Reise durch ihren Schmerz und ihre Ängste, ihre Bedürfnisse und Wünsche, bis sie in sich selbst die Kraft entdeckt, die Wunden ihrer Vergangenheit zu heilen. Ein intimes Porträt einer Frau, die sich mit den universellen Themen Verlassenheit und Akzeptanz, Erlösung und Vergabung auseinandersetzt.

Mi/mer
19.04.
14.30
CAPITOL 1

Do/gio
20.04.
20.30
CLUB 3

REGIA: Andrea Pallaoro, PRODUZIONE: Varient Entertainment, Solo Five Productions, Melograno Film,
SCENEGGIATURA: Andrea Pallaoro, Orlando Tirado, FOTOGRAFIA: Katelin Arizmendi, SUONO: Mirko Perri,
MONTAGGIO: Paola Freddi, CON: Trace Lysett, Patricia Clarkson, Emily Browning, Joshua Close, Adriana Barraza,
Graham Caldwell, Ruby James Fraser

Ann Oren

PIAFFE

Fiction, D 2022, 86', deutsch



Fr/ven
21.04.
19.15
CAPITOL 2

Sa/sab
22.04.
16.30
CLUB 3



Die introvertierte Geräuschemacherin Eva arbeitet an einem Werbespot mit einem Pferd. Gestärkt durch einen Pferdeschwanz, der aus ihrem Körper wächst, verführt sie einen Botaniker zu einer Affäre. PIAFFE ist eine viszerale Reise in die Welt der Kontrolle, des Geschlechts und des Künstlichen.

L'introversa foley Eva lotta per creare i suoni per uno spot pubblicitario con un cavallo. Forte di una coda da cavallo che le cresce dal suo corpo, coinvolge un botanico in una relazione, in un gioco di sottomissione. PIAFFE è un viaggio viscerale nel controllo, nel genere e nella finzione.

In Zusammenarbeit mit /
in collaborazione con



REGIE: Ann Oren, PRODUKTION: Schuldenberg Films, DREHBUCH: Ann Oren, Thais Guisasola, KAMERA: Carlos Vasquez, TON: Robert Hefter, Danylo Okulov, SCHNITT: Ann Oren, Haim Tabakman, MIT: Simone Bucio, Sebastian Rudolph, Simon(e) Jaikiriuma Paetau, uvm.

Linda Olte

SISTERS

Fiction, I/LAT 2022, 104', original



Fr/ven
21.04.
14.15
CAPITOL 1

Sa/sab
22.04.
18.30
CLUB 3



FILM MADE
IN SÜDTIROL
ALTO ADIGE
2023

Anastasia (13) e Diana (9) sono due sorelle che vivono in un orfanotrofio lettone. Le due sono molto unite, ma quando vengono a sapere che una famiglia americana è pronta a adottarle e che, allo stesso tempo, la loro madre biologica, Alla, è uscita di prigione, il loro legame rischia di spezzarsi. Anastasia dovrà prendere una decisione molto difficile, anche per la sorella minore.

Die Schwestern Anastasia und Diana leben in einem kleinen lettischen Waisenhaus. Eines Tages erfahren sie, dass eine amerikanische Familie sie adoptieren möchte, doch gleichzeitig erhalten sie die Nachricht, dass ihre entfremdete, aber leibliche Mutter Alla aus dem Gefängnis entlassen wird. Die 13-jährige Anastasia muss eine Entscheidung treffen, welche die eigentlich unzertrennlichen Schwestern zu teilen droht.

Nominiert für den Preis
der **Euregio YOUNG Jury**
Nominato per il premio
Euregio YOUNG Jury

Nominiert für den
IDM AWARD
Nominato per il

REGIA e SCENEGGIATURA: Linda Olte, PRODUZIONE: Fenixfilm, Albolina Films, Trickster Pictures, FOTOGRAFIA: Aleksandrs Grebņevs, MONTAGGIO: Linda Olte, Andris Grants, Aleksandrs Vaicahovskis, CON: Emma Skirmante, Gerda Aljena, Katrina Kreslina, Iveta Pole, ecc.

Bernhard Braunstein

STAMS

Doc, A 2023, 97', deutsch

Mi/mer
19.04.
17.00
CAPITOL 2

Fr/ven
21.04.
15.00
CLUB 3



In Stams befindet sich Österreichs Elite-Internat für junge Wintersportler*innen, die in jedem Jahr aufs Neue von Olympia träumen. Der Weg dorthin ist lang und risikoreich, physisch, wie mental. Wer hat die Kraft und das Durchhaltevermögen? Ein Jahr hinter den Kulissen des Internates in Stams, einem Ort voller Hoffnungen und Rückschläge.

Stams è il collegio d'élite per gli sport invernali di maggior successo in Austria, dove ogni anno i giovani atleti sognano le Olimpiadi. Il percorso è lungo e rischioso, sia fisicamente che mentalmente. Chi ha la forza e la resistenza? Un anno dietro le quinte di Stams, un luogo pieno di speranze e di insuccessi.

Nominiert für den Preis
der Euregio YOUNG Jury
Nominato per il premio
Euregio YOUNG Jury

REGIE: Bernhard Braunstein, PRODUKTION: Panama Film KG, DREHBUCH: Bernhard Braunstein, Lixi Frank, KAMERA: Serafin Spitzer, TON: Nora Czamlar, Axel Traun, Tong Zhang, SCHNITT: Roland Stöttinger, MIT: Martina Ambrosi, Felix Powondra, Noah Abdel-Aziz, Pascal Mair, Eva-Maria Kofler, Kevin Kirchbner

Elwira Niewiera, Piotr Rosołowski

THE HAMLET SYNDROM

Doc, D/PL 2022, 86', original



Sa/sab
22.04.
11.00
CAPITOL 1

So/dom
23.04.
18.45
CAPITOL 1



Ein kraftvolles Porträt einer jungen ukrainischen Generation, der ersten, die nach dem Zusammenbruch der Sowjetunion geboren wurde, geprägt von der Maidan-Revolution 2013 und gestärkt durch den politischen Wandel und gezeichnet vom Krieg.

THE HAMLET SYNDROM è un potente ritratto di una giovane e vibrante generazione ucraina, la prima nata dopo il crollo dell'Unione Sovietica, plasmata dalla Rivoluzione di Maidan del 2013, rafforzata dal cambiamento politico e segnata dalla guerra.

DIRECTION: Elwira Niewiera, Piotr Rosołowski, PRODUCTION: Balapolis, Kundschafter Filmproduktion, SCREENPLAY: Elwira Niewiera, Piotr Rosołowski, PHOTOGRAPHY: Piotr Rosołowski, EDITING: Agata Cierniak, SOUND: Marcin Lenarczyk, Jarosław Sadowski

6. MAI

Sa — 20 Uhr

10. MAI

Mi — 20 Uhr

12. MAI

Fr — 20 Uhr

13. MAI

Sa — 20 Uhr

14. MAI

So — 18 Uhr

18. MAI

Do — 20 Uhr

19. MAI

Fr — 20 Uhr

20. MAI

Sa — 20 Uhr

VEREINIGTE
BÜHNEN
BOZEN

RICHARD O'BRIEN'S

THE ROCKY HORROR SHOW

v B B

CON SOPRATITOLI IN ITALIANO

BY ARRANGEMENT WITH MEHR-BB ENTERTAINMENT GMBH
AND THE ROCKY HORROR COMPANY LTD.

theater-bozen.it



RealeNonReale

Il concorso del BFFB 2023 sarà aperto alla finzione, e a tutte le forme ibride e del documentario. Ma l'universo del documentario ci affascina. O meglio, gli universi del documentario. Ci è comunque sembrato opportuno riservare al documentario, cosiddetta riproduzione del reale o spesso così considerato, uno spazio ulteriore. Abbiamo scelto cinque opere diversissime tra loro ma con un profilo ed una identità chiara. Cinque opere che si confrontano con il mondo e le sue contraddizioni, con il suo dolore ma anche con il piacere di essere su questo pianeta, con la voglia di essere protagonisti della nostra esistenza. L'orrore di viaggi decisamente non voluti verso l'Europa; la gioia della diversità e il piacere di crescere insieme in una scuola romana; Umberto Eco e i suoi libri, le sue riflessioni e profezie, quanto mai attuali in un'opera erudita e popolare nonché divertente allo stesso tempo; l'itinerario esistenziale per trovare il proprio posto su questo pianeta di una giovanissima cuoca a cinque stelle. E un'opera uscita anche dalla fucina di Final Touch dello scorso anno, sulla storia di una emigrazione storicamente differente verso la Germania Est e sui decenni dopo il ritorno, in Mozambico.

*Der BFFB-Wettbewerb 2023 ist offen für Spielfilme und alle hybriden Formen und Dokumentarfilme. Doch das dokumentarische Universum fasziniert uns. Oder besser gesagt, die dokumentarischen Universen. Daher schien es uns angebracht, dem Dokumentarfilm, der so genannten Reproduktion der Realität, einen zusätzlichen Platz einzuräumen. Wir haben fünf sehr unterschiedliche Werke ausgewählt, die jedoch ein klares Profil und eine klare Identität haben. Fünf Werke, die sich mit der Welt und ihren Widersprüchen auseinandersetzen, mit ihrem Schmerz, aber auch mit der Freude, auf diesem Planeten zu sein, mit dem Wunsch, Protagonist*innen unserer Existenz zu sein. Der Schrecken einer definitiv ungewollten Reise nach Europa; die Freude an der Vielfalt und das Vergnügen, gemeinsam in einer Schule in Rom aufzuwachsen; Umberto Eco und seine Bücher, seine Reflexionen und Prophezeiungen - so aktuell wie eh und je in einem Werk, das gleichzeitig lehrreich, populär und amüsant ist; die existenzielle Reise einer sehr jungen Fünf-Sterne-Köchin, um ihren Platz auf diesem Planeten zu finden und ein Werk, das aus der letztjährigen Final Touch-Förderung hervorgegangen ist, über die Geschichte einer historisch unterschiedlichen Emigration nach Ostdeutschland und die Jahrzehnte nach der Rückkehr, nach Mosambik.*

Sophie Chiarello

IL CERCHIO

Doc, I 2022, 108', italiano



La regista Sophie Chiarello decide di seguire per cinque anni, con la sua telecamera, gli alunni di una classe elementare, abbassando il suo sguardo ad altezza bambino in modo da catturare il loro punto di vista sul mondo. IL CERCHIO non è un documentario sui bambini, ma con i bambini, un documentario che parla di loro ma anche di noi, gli adulti; un ritratto del mondo di oggi in cui si specchia quello di domani.

*Fünf Jahre lang begleitet die Regisseurin Sophie Chiarello mit ihrer Kamera Schüler*innen einer Grundschulklasse. IL CERCHIO ist kein Dokumentarfilm über Kinder, sondern mit Kindern, ein Dokumentarfilm über sie, aber auch über uns, die Erwachsenen; ein Porträt der Welt von heute, in dem sich die von morgen spiegelt.*

Diskussion im Anschluss / segue dibattito (23.04.)

„Von kleinen Menschen und großen Gefühlen“

“Di piccole persone e grandi sentimenti”

In Zusammenarbeit mit /
in collaborazione con

Nominiert für den Preis
der Euregio YOUNG Jury
Nominato per il premio
Euregio YOUNG Jury



REGIA, SCENEGGIATURA: Sophie Chiarello, PRODUZIONE: Indigo Film con Rai Cinema, MONTAGGIO: Andrea Campajola, SUONO: Federico Cabula, Matteo Eusepi

Melanie Liebheit, Gereon Wetzel

SHE CHEF

Doc, A/D 2022, 105', original



Do/gio
20.04.
19.45
CAPITOL 2

Fr/ven
21.04.
21.00
WAAG -1



WANDERJAHRE (eng. SHE CHEF) begleitet die frisch-gebackene, österreichische Kochweltmeisterin Agnes auf ihre Lehr- und Wanderjahre durch drei der renommiertesten Restaurants der Welt. Wird sich die junge Frau ihren Platz in der Männerdomäne der Sterneküche erkämpfen können?

SHE CHEF accompagna Agnes, una chef austriaca neo-campionessa mondiale, nei suoi anni di apprendistato e di vagabondaggio in tre dei più rinomati ristoranti del mondo. Riuscirà la giovane donna a lottare per il suo posto nel dominio maschile della cucina stellata?

Nominiert für den Preis
der Euregio YOUNG Jury
Nominato per il premio
Euregio YOUNG Jury

REGIE: Melanie Liebheit, Gereon Wetzel, PRODUKTION: Horse&Fruits Filmproduktion OG; KAMERA: Gereon Wetzel, SCHNITT: Stephan Bechinger, TON: Melanie Liebheit, Jörg Elsner, MIT: Agnes Karrasch, Dennis Melzer, Niño Fiordside Andersen

Brenda Akele Jorde

THE HOMES WE CARRY

Doc, D 2022, 89', original



Fr/ven
21.04.
15.00
CAPITOL 2

So/dom
23.04.
14.30
CLUB 3



Der Film zeichnet das Porträt einer von den Wirrungen der Weltgeschichte zerrissenen Familie zwischen Deutschland, Mosambik und Südafrika. Im Zentrum steht die afrodeutsche Sarah. Sie will ihrer Tochter Luana Beziehungen ermöglichen, die ihr als Kind fehlten. Deshalb reist sie mit ihr ins südliche Afrika, wo sowohl ihr eigener als auch der Vater ihrer Tochter auf sie warten. Währenddessen erinnert sich Sarahs Vater Eulidio an die fast vergessene Geschichte der mosambikanischen DDR-Vertragsarbeiter.

Il film traccia il ritratto di una famiglia lacerata dai tumulti della storia mondiale tra Germania, Mozambico e Sudafrica. Al centro della vicenda c'è la afro-tedesca Sarah, la quale desidera dare a sua figlia Luana le relazioni che le sono mancate da bambina. Per questo motivo, si reca con lei in Africa del Sud, dove l'aspettano il proprio padre e il padre della bambina. In parallelo, il padre di Sarah, Eulidio, ricorda la storia quasi dimenticata dei lavoratori a contratto della DDR in Mozambico.

REGIE: Brenda Akele Jorde, PRODUKTION: Film Five GmbH, KAMERA: David-Simon Groß, SCHNITT: Laura Espinel, TON: Till Aldinger, Brenda Akele Jorde, André Estevão Bahule, MIT: Eulidio Daniel Nhambiro, Sarah Deichsel, Luana Deichsel, Eduardo Pinto Goenha

Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Andrea Segre

TRIESTE È BELLA DI NOTTE

Doc, I 2022, 77', italiano



Di/mar
18.04.
17.00
CAPITOL 1

So/dom
23.04.
17.00
CAPITOL 2



In un confine interno dell'Unione Europea, quello tra Italia e Slovenia, pochi chilometri sopra Trieste, i migranti asiatici della rotta balcanica che riescono ad attraversare la frontiera rischiano di essere fermati dalle forze dell'ordine italiane e rispediti indietro fino in Bosnia, senza venire identificati e senza avere la possibilità di fare richiesta di asilo. Il Ministero dell'Interno definisce queste operazioni "riammissioni informali" e le ha introdotte nel maggio 2020.

*An einer EU-Binnengrenze, der Grenze zwischen Italien und Slowenien, einige Kilometer oberhalb von Triest, laufen asiatische Migrant*innen, die über die Balkanroute kommen, Gefahr, von italienischen Polizeikräften aufgegriffen und nach Bosnien zurückgeschickt zu werden, ohne identifiziert zu werden und ohne die Möglichkeit zu haben, Asyl zu beantragen. Das Innenministerium nennt diese im Mai 2020 eingeführten Maßnahmen "informelle Rückübernahmen".*

REGIA: Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Andrea Segre, PRODUZIONE: ZaLab Film e Vulcano, FOTOGRAFIA: Matteo Calore, MONTAGGIO: Chiara Russo, SUONO: Alberto Cagol, Riccardo Spagnol CON: Abdullah Khitab, Basar Aqil, Jamal Ullah Din, Juma Khan, Liaqat Khan, Malik Bilal Awan, Miah Sulemain, Naqib Ullah, Muhammad Danyal, Muhammad Umar Arif, Rehman Khan

Davide Ferrario

UMBERTO ECO - LA BIBLIOTECA DEL MONDO

Doc, I 2022, 80', italiano



Di/mar
18.04.
21.00
CAPITOL 2

So/dom
23.04.
16.30
CAPITOL 1



La biblioteca privata di Umberto Eco era un mondo a sé: più di 30.000 volumi di titoli contemporanei e 1.500 libri rari e antichi. Davide Ferrario, che con Umberto Eco aveva collaborato per una videoinstallazione alla Biennale Arte di Venezia un anno prima della morte dello scrittore, ha avuto accesso alla biblioteca grazie alla fattiva collaborazione della famiglia. Ne è nato un documentario che non solo descrive un luogo straordinario, ma cerca di afferrare il senso dell'idea di biblioteca in quanto "memoria del mondo", come la definiva lo stesso Eco.

Die Privatbibliothek von Umberto Eco war eine Welt für sich: mehr als 30.000 Bände zeitgenössischer Titel und 1.500 seltene und antike Bücher. Davide Ferrario, der ein Jahr vor dem Tod des Schriftstellers mit Umberto Eco an einer Videoinstallation auf der Kunstbiennale in Venedig zusammengearbeitet hatte, erhielt dank der aktiven Mitarbeit der Familie Zugang zur Bibliothek. Das Ergebnis ist ein Dokumentarfilm, der nicht nur einen außergewöhnlichen Ort beschreibt, sondern auch versucht, die Bedeutung der Idee der Bibliothek als "Gedächtnis der Welt", wie Eco sie selbst definiert hat, zu erfassen.



Nominato per il premio speciale
"Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO"
Nominiert für den Spezialpreis
"Dolomiten UNESCO Welterbe"

REGIA: Davide Ferrario, PRODUZIONE: Rossofuoco con Rai Cinema, FOTOGRAFIA: Andrea Zambelli, Andrea Zanolli, MONTAGGIO: Cristina Sardo, SUONO: Vito Martinelli, CON: Giuseppe Cederna, Niccolò Ferrero, Paolo Giangrasso, Walter Leonardi, Zoe Tavarelli, Mariella Valentini

Focus Europe GALICIA

Da quando è stato definito per la prima volta nel 2010, il "Novo Cinema Galego" (NCG), il cinema indipendente realizzato in Galizia, regione dell'estremo Nord-Ovest della Spagna, è diventato grazie a titoli fondamentali presentati nei più importanti festival del mondo, una realtà sorprendente, solida e molto articolata sia dal punto di vista produttivo che estetico. Quello che tredici anni fa era più che altro la formulazione di un auspicio o di un'illusione, oggi è la conferma di una realtà cinematografica contemporanea rara in Europa: nell'ultima edizione della Berlinale, erano presenti ben tre lungometraggi di produzione o coproduzione galiziana.

Il NCG è figlio della rivoluzione audiovisiva che, all'inizio del XXI secolo e in tutto il mondo, ha preso forma, tra spontaneità e dirigismo, intorno a diversi fenomeni interconnessi: la digitalizzazione, la democratizzazione dei mezzi di produzione, il finanziamento e la protezione da parte degli enti pubblici della creazione alternativa, e la ricerca di nuove forme di espressione, favorite dall'indipendenza o dall'indifferenza verso l'industria tradizionale.

Nato in un territorio senza precedenti cinematografici degni di nota, il NCG, e questo lo lega alla realtà dell'Alto Adige, è essenzialmente un cinema di confine e periferico: non solo per necessità, ma soprattutto per volontà, per convinzione. Periferico rispetto al fulcro audiovisivo nazionale (Madrid, nel caso della Galizia) e all'estetica dominante; di confine sia geograficamente, tramite una stretta relazione di influenze reciproche con il Portogallo, sia formalmente, con una costante fluttuazione tra i metodi e le modalità di rappresentazione della finzione e della non-finzione.

Infine, ciò che accomuna questa straordinaria generazione di cineasti, tra cui Oliver Laxe, Lois Patiño, Eloy Enciso, Diana Toucedo, Helena Girón, Ángel Santos, Peque Varela, Xurxo Chirro, Carla Andrade o Xacio Baño, non sono gli stili o i temi, nemmeno la loro formazione o l'estrazione sociale, ma un certo atteggiamento nei confronti del cinema: indipendente nella produzione, libero nell'estetica, diretto nella realizzazione.

Coordinatore Ricardo Apilánez



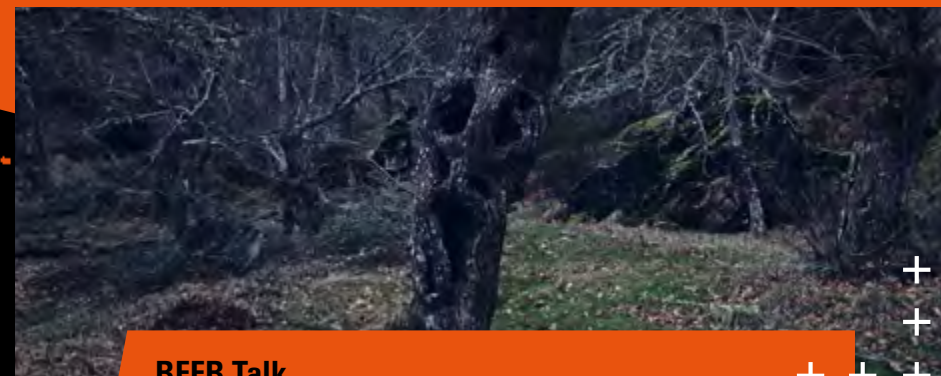
Financiado en virtud de la colaboración establecida entre el ICAA y Agadic



Die Existenz eines "neuen galicischen Kinos" setzt ein (altes) galicisches Kino voraus, was 2010, als Oliver Laxes *TODOS VÓS SODES CAPITÁNS* bei der Directors' Fortnight in Cannes uraufgeführt wurde, vielleicht auch zu viel verlangt war. Doch in nur wenigen Jahren entwickelte sich das Kino von einem Industriekino ohne internationale Ausrichtung zu einem Kino, das sich auf neue Erzählungen einstellte, indem es zunächst auf Dokumentarfilme setzte und sich nach und nach der Fiktion zuwandte. Dieser Ursprung im Non-Fiction-Bereich ist in allen Filmen dieser Ausstellung sehr präsent, ein Paradigma, das man als das charakteristischste Element des "Novo Cinema Galego" betrachten könnte.

Aus dieser Perspektive hätte *TRINTA LUMES* von Diana Toucedo einen fast programmatischen Charakter: Was als Dokumentarfilm über das Leben in den Bergen von O Courel beginnt, öffnet sich allmählich zu einer Geschichte, die sich mit dem Fantastischen verbindet. Und das geschieht auch bei den Filmen, die sich deutlicher an der Fiktion orientieren. Wir sehen es in *TROTE* (Xacio Baño) mit seinem Porträt der ländlichen Welt und dem (dokumentarischen) Hintergrund der Rapas; oder in *O QUE ARDE* (O. Laxe), dessen erzählerische Achse die Brände sind, die jeden Sommer die galicische Landschaft verwüsten (die Brände, ja, sie sind real). Auch in Filmen wie *LÚA VERMELLA* (Lois Patiño) oder *ELES TRANSPORTAN A MORTE* (Helena Girón und Samuel M. Delgado), visuelle Experimente, in denen die Noten der Fiktion nicht über eine klare landschaftliche Berufung hinwegtäuschen können. Zufällig oder nicht, tauchen diese phantastischen Noten, die wir in Toucedos Film, aber auch in Patiños Film mit seiner Neuinterpretation bestimmter Traditionen und Legenden, die mit der ländlichen Welt Galiciens verbunden sind, wahrnehmen, am Ende von *LONGA NOITE* (Eloy Enciso) wieder auf. Sein Film ist der einzige des Zyklus, der einen gewissen Schwerpunkt in der städtischen Welt hat, und vielleicht auch der am wenigsten klassifizierbare: eine Erzählstruktur, die nach Vorbildern wie denen von Jean-Marie Straub oder Pedro Costa eine Reihe von literarischen Zeugnissen über die vom Franco-Regime Verfolgten enthält.

Jaime Pena, Programmleiter der Filмотека de Galicia



BFFB Talk

NEW GALICIAN CINEMA: BEYOND THE CLICHES

Artistic and cultural-geographic identity

Fr/ven 21.04 / 11:00 Parkhotel Mondschein

Beli Martínez (producer, lecturer), Jaime Pena (curator, film reviewer), Beatrice Fiorentino (film reviewer, lecturer, director of "Settimana della Critica", Venice), Eloy Enciso (director "Longa Noite"), Diana Toucedo (director "Trinta Lumes")

Moderators: Vincenzo Bugno / Ricardo Apilánez

Helena Girón, Samuel M. Delgado

ELES TRANSPORTAN A MORTE (THEY CARRY DEATH)

Fiction, ESP/COL 2021, 75', original



Sa/sab
22.04.
17.00
CAPITOL 2



1492. Among the crew captained by Christopher Columbus, travel three men who should have been dead by now. They have managed to avoid their sad fate by taking part in this uncertain journey, but reaching the Canary Islands they flee, taking one of the ship's sails with them. Meanwhile, in the "Old World", a woman tries to save her dying sister by bringing her to a healer. Both of these journeys attempt to laugh at death. Both journeys are at the mercy of time and History.

Tra l'equipaggio capitanato da Cristoforo Colombo viaggiano tre uomini che a quest'ora avrebbero dovuto essere morti. Raggiunte le Isole Canarie fuggono portando con sé una delle vele della nave. Nel frattempo, nel "Vecchio Mondo", una donna cerca di salvare la sorella morente portandola da un guaritore. Entrambi questi viaggi tentano di prendersi gioco della morte. Entrambi questi viaggi sono in balia della storia.

Unter der Besatzung von Christoph Kolumbus befanden sich drei Männer, die eigentlich schon tot sein müssten. Sie erreichen die Kanarischen Inseln und entkommen, wobei sie eines der Segel des Schiffes mitnehmen. In der "Alten Welt" versucht eine Frau, ihre sterbende Schwester zu retten, indem sie sie zu einem Heiler bringt. Beide Reisen sind ein Versuch, den Tod zu verhöhnen. Beide Reisen sind der Gnade der Geschichte ausgeliefert.

DIRECTION, SCREENPLAY: Helena Girón, Samuel M. Delgado, PRODUCTION: Filmika Galaika, El Viaje Films, La Banda Negra, Blond Indian Films, CINEMATOGRAPHY: José Alayón, EDITING: Manuel Muñoz Rivas, SOUND: Carlos García, CAST: Nuria Lestegás, Sara Ferro, Xoán Reices, Valentín Estévez, David Pantaleón, Josefa Rita Míguez Cal

Eloy Enciso

LONGA NOITE (ENDLESS NIGHT)

Fiction, ESP 2019, 91', galician



Fr/ven
21.04.
17.00
CAPITOL 2



A few years after the Civil War was over, Anxo returns to his home village in the Galician countryside. Through casual conversations along his trip, he discovers how war and the new regime have transformed the relationships among people. Once at home, he is greeted with concern by the victorious, but also by the defeated ones, who see in Anxo the challenge to start a journey to the past and their silenced memories.

Dopo la guerra, Anxo toma al suo paese nella campagna galiziana. Vinti e vincitori lo accolgono con preoccupazione, vedendo in lui la sfida a intraprendere un viaggio tra ricordi soffocati.

Einige Jahre nach dem Ende des Bürgerkriegs kehrt Anxo in sein Heimatdorf auf dem galicischen Land zurück. Durch zufällige Gespräche auf seiner Reise erfährt er, wie der Krieg und das neue Regime die Beziehungen zwischen den Menschen verändert haben. Zu Hause angekommen, wird er von den Siegern mit Besorgnis, aber auch von den Besiegten empfangen, die in Anxo die Chance sehen, eine Reise in die Vergangenheit und zu ihren verdrängten Erinnerungen zu unternehmen.

DIRECTION, SCREENPLAY: Eloy Enciso, PRODUCTION: Filmika Galaika, CINEMATOGRAPHY: Mauro Herce, EDITING: Patricia Saramago, CAST: Misha Bies Golas, Nuria Lestegás, Celsa Arújo, Suso Meilán, Verónica Quintela, Manuel Pumares, Manuel Pozas

Lois Patiño

LÚA VERMELLA (RED MOON TIDE)

Fiction, ESP 2020, 85', galician

Ⓔ

Do/gio
20.04.
17.30
CAPITOL 2

So/dom
23.04.
19.00
CLUB 3



Time seems to stand still in a village in the Galician coast. Everybody there is paralysed although we can still hear their voices: they talk about ghosts, about witches, about monsters. Three women show up, they are trying to find Rubio, a sailor that has recently disappeared in the sea.

Il tempo sembra essersi fermato in un villaggio della costa galiziana. Tutti sono paralizzati, ma si sentono ancora le loro voci: parlano di fantasmi, di streghe, di mostri. Arrivano tre donne che cercano di trovare Rubio, un marinaio recentemente scomparso in mare.

In einem Dorf an der galicischen Küste scheint die Zeit stillzustehen. Alle Menschen dort sind wie gelähmt, obwohl man ihre Stimmen noch hören kann: sie sprechen von Geistern, von Hexen, von Monstern. Drei Frauen versuchen den Seemann Rubio zu finden, der kürzlich im Meer verschwunden ist.

DIRECTION, SCREENPLAY, CINEMATOGRAPHY: Lois Patiño, PRODUCTION: Zeitun Films, Amanita Films, EDITING: Pablo Gil Rituerto, Óscar de Gispert, Lois Patiño, SOUND: Juan Carlos Blancas, CAST: Ana Marra, Carmen Martínez, Pilar Rodlos, Rubio de Camelle

Oliver Laxe

O QUE ARDE (FIRE WILL COME)

Fiction, ESP/F/LUX 2019, 86', galician

Ⓘ

Mi/mer
19.04.
21.30
CAPITOL 1

Sa/sab
22.04.
21.30
CLUB 3



Amador Coro was convicted of arson. When he gets out of prison, no one is waiting for him. He returns to his village in the mountains of Galicia, where his mother Benedicta lives with her three cows. Their daily life flows slowly, at the peaceful pace of nature. Until one day a devastating fire devastates the region.

Non c'è nessuno ad aspettare Amador quando viene rilasciato dal carcere, dopo aver scontato una condanna per incendio doloso, Amador torna a vivere con la madre Benedicta, il suo cane Luna e le sue tre mucche in un villaggio sperduto tra le montagne e la loro vita scorre al ritmo tranquillo della natura, fino a quando un violento incendio devasta la zona.

Amador Coro wurde wegen Brandstiftung verurteilt. Als er aus dem Gefängnis kommt, wartet niemand auf ihn. Er kehrt in sein Dorf in den Bergen Galiciens zurück, wo seine Mutter Benedicta mit ihren drei Kühen lebt. Ihr Alltag fließt langsam, im friedlichen Tempo der Natur. Bis eines Tages ein verheerender Brand die Region verwüstet.

DIRECTION: Oliver Laxe, PRODUCTION: Miramemira, 4 a 4 Productions, Tarantula, Kowalski Films, SCREENPLAY: Oliver Laxe, Santiago Fillol, CINEMATOGRAPHY: Mauro Herce, EDITING: Cristóbal Fernández, CAST: Amador Arias, Benedicta Sánchez, Inazio Abrao, Elena Fernández, David de Poso, Álvaro de Bazal

Diana Toucedo

TRINTA LUMES (THIRTY SOULS)

Fiction, ESP 2018, 81', galician



Sa/sab
22.04.
11.30
CAPITOL 2



Alba is twelve years old and wants to discover the mysterious, fascinating and unknown reality of death. With her best friend Samuel, she enters abandoned houses, travels through forgotten villages and explores remote mountains that hide another parallel world. Here is a journey to reveal the unexplainable conflict between the living and the dead.

Alba ha dodici anni e vuole scoprire la realtà misteriosa, affascinante e sconosciuta della morte. Con il suo migliore amico Samuel, entra in case abbandonate, viaggia attraverso villaggi dimenticati ed esplora montagne remote che nascondono un altro mondo parallelo. È un viaggio che svela l'inspiegabile conflitto tra i vivi e i morti.

Alba ist zwölf Jahre alt und möchte die geheimnisvolle, faszinierende und unbekannte Realität des Todes entdecken. Mit ihrem besten Freund Samuel betritt sie verlassene Häuser, reist durch vergessene Dörfer und erkundet abgelegene Berge, die eine Parallelwelt verbergen. Dies ist eine Reise, die den unerklärlichen Konflikt zwischen den Lebenden und den Toten aufdeckt.

DIRECTION, SCREENPLAY: Diana Toucedo, PRODUCTION: Lasoga Films, Diana Toucedo Films, CINEMATOGRAPHY: Lara Villanova, SOUND: Ricard Marcet, Oriol Gallart, EDITING: Ana Pfaf, Diana Toucedo, CAST: Alba Arias, Samuel Vilariño

Xacio Baño

TROTE (TROT)

Fiction, ESP/LTU 2018, 87', galician



So/dom
23.04.
11.00
CAPITOL 2



Daughter. Sister. Carme lives in a mountain village in Galicia with her sick mother and her father Ramón, with whom she hardly speaks. She works in a bakery and feels the need to escape from this oppressive atmosphere, but circumstances always stop her from breaking free. From trotting. From running. "Trote" takes place during the weekend of the celebrated "Rapa das Bestas," a symbol of the age-old struggle between man and horse. The village prepares for the celebration. Luís, Carme's older brother, comes home for a few days with his wife María. TROTE is the struggle between man and horse, between reason and instinct.

Figlia. Sorella. Carme vive in un villaggio di montagna in Galizia, circondata da cavalli. Suo fratello maggiore Luís torna a casa per qualche giorno. Come si può rinchiudere un animale che ha bisogno di scappare? Fuori, i fuochi d'artificio annunciano i festeggiamenti, ma non riusciamo a sentirli attraverso le finestre.

Tochter. Schwester. Carme lebt in einem galicischen Bergdorf mit ihrer kranken Mutter und dem Vater, mit dem sie selten spricht. Der Film spielt während der Zeit des „Rapa das Bestias“, dem ewigen Kampf zwischen Mensch und Tier. Und dann kommt auch noch Carme's Bruder Luís mit seiner Frau für einige Tage vorbei. TROTE ist der Kampf zwischen Mensch und Pferd, zwischen Vernunft und Instinkt.

DIRECTION: Xacio Baño, PRODUCTION: Frida Films, M-Films, SCREENPLAY: Xacio Baño, Diego Ameixeiras, CINEMATOGRAPHY: Lucía C. Pan, EDITING: Álvaro Gago, Xacio Baño, Xabier Eirís, SOUND: Miguel Seixo, CAST: María Vázquez, Diego Anido, Tamara Canosa, Celso Bugallo, Melania Cruz, Fede Pérez



Filmverband
Südtirol

Associazione Film
Alto Adige

Film Association
of South Tyrol

FAS (Film Association of South Tyrol) is South Tyrol's organisation of film professionals. Our members include film and video production companies, service providers, writers, actors, crew members and others from all areas of the film business.

FAS was a key player in triggering the prosperous film economy that we have been experiencing in South Tyrol over the last few years. Today the association continues its work to further strengthen the film location over the long term and to stimulate the local cultural scene. It represents each and every South Tyrol film professional, as well as all films that are produced locally and screened internationally.

Many films in the festival programme have been produced with the help of local film professionals and FAS members playing significant creative roles.

www.fas-film.net

fas

Local Heroes

++++

Was beschäftigt junge Filmschaffende aus der Region? Welchen Blick werfen sie auf das Leben, auf die Gesellschaft und darüber hinaus? Die filmischen Erzählungen der LOCAL HEROES sind ein fixer Bestandteil des Filmfestivals und bilden einen Teil der Filmidentität der Region. Einige wurden aufwändig recherchiert und produziert, u.a. dank IDM Filmförderung, andere wiederum setzten auf minimalistisches Low Budget. Allen gemein ist ein roter Faden: Sie folgen, im weitesten Sinne, Grenzerfahrungen.

A cosa si interessano e di cosa si occupano i giovani cineasti della Regione? E come vedono la vita e la società che li circonda? Le produzioni dei LOCAL HEROES sono un punto fermo del programma del festival e ci comunicano l'identità cinematografica della regione. Alcune produzioni sono state sviluppate e prodotte grazie grande al sostegno di IDM, altre invece sono low budget, ma tutte sono legate a modo loro da un unico filo rosso: sono racconti che ci parlano di esperienze di confine.

Alessio Vesarin

AGOSTO

Short, I 2022, 10', italiano



Sa/sab
22.04.
14.30
CAPITOL 2

È un caldo pomeriggio estivo, Emilia e Leo stanno esplorando la campagna vicino a casa: un luogo deserto e sconfinato. Camminano accaldati, sotto il sole, cercando di combattere la noia. Quando passano davanti alla casa di un pittore, di cui si raccontano strane leggende, decidono di scavalcare il cancello e di entrare.

Es ist ein heißer Sommernachmittag, Emilia und Leo erkunden die Landschaft in der Nähe ihres Hauses: ein verlassenener und endloser Ort. Die Motoren laufen heiß. Sie spazieren unter der heißen Sonne und versuchen, die Langeweile zu bekämpfen. Als sie am Haus eines Malers vorbeikommen, um den sich seltsame Legenden ranken, beschließen sie, über das Tor zu klettern und einzutreten.

REGIA: Alessio Vesarin, PRODUZIONE: Frabiatofilm, SCENEGGIATURA: Michaela Parlavecchio, FOTOGRAFIA: Federico Russo, SUONO: Daniele Alessi, MONTAGGIO: Saverio Sabbatini, CON: Edoardo Giardini, Sofia Ruffoni, Gianmaria Carioni

Federico Scienza, Manuela Boezio

DODICI DI NOI

Doc, I 2023, 52', original



Mi/mer
19.04.
20.00
CLUB 3

So/dom
23.04.
14.00
CAPITOL 2

In Trentino Alto Adige, nuove minoranze allargano i confini di una terra storicamente trilingue. In un avvicinarsi di vite parallele e apparentemente inconciliabili, emerge la voce di giovani, italiani di seconda generazione, in bilico tra la cultura di origine e la ricerca di una propria identità.

*In Trentino-Südtirol erweitern neue Minderheiten die Grenzen eines historisch dreisprachigen Landes. Bei einem Zusammentreffen paralleler und scheinbar unvereinbarer Lebenswege und -realitäten tauchen die Stimmen junger Italiener*innen der zweiten Generation auf, die zwischen ihrer Herkunftskultur und der Suche nach ihrer eigenen Identität schwanken.*

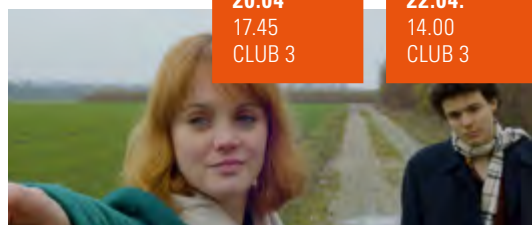
REGIA: Federico Scienza, Manuela Boezio, PRODUZIONE: Presente indicativo, FOTOGRAFIA: Federico Scienza, SUONO: Giacomo Plotegher, MONTAGGIO: Federico Scienza, Manuela Boezio, CON: Rayen Alamane, Raed Bouguerra, Christian Cassar, Mamadou Diallo, Mah Jabeen Saeed, Sadeq Jacksi, Saad Khan, Thomas Klaffer, ...

Christoph Waldboth

JENSEITS DES WEGES

Short, A/I 2022, 15', deutsch

E



Do/gio
20.04
17.45
CLUB 3

Sa/sab
22.04.
14.00
CLUB 3

Eine Frau und ein Mann treffen sich an der Straße zum Jenseits. Den jung Verstorbenen bleibt nichts anderes übrig, als auf Abholung zu warten. Ob in den Himmel, oder die Hölle - nur Gott selbst weiß, wohin die Straße führt. Vorausgesetzt, man glaubt an seine Existenz...

Una donna e un uomo si incontrano sulla strada dell'aldilà. I giovani defunti non hanno altra scelta che aspettare di essere prelevati. Se verso il paradiso o l'inferno, solo Dio stesso sa dove porta la strada. A patto che si creda nella sua esistenza...

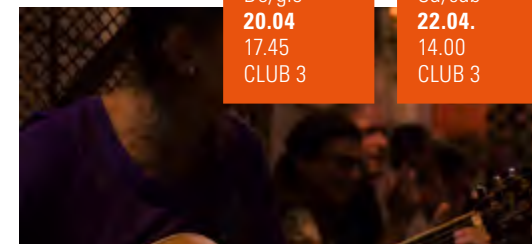
REGIE, DREHBUCH, KAMERA, SCHNITT: Christoph Waldboth, TON: Hannes Huber, MIT: Sára Jenike, Felix Maier

Lucrezia Dal Toso

MEL

Short, I 2022, 25', original

I



Do/gio
20.04
17.45
CLUB 3

Sa/sab
22.04.
14.00
CLUB 3

Per riuscire a mantenersi da sola, Melek Kaya, ragazza italo-turca di 23 anni, è costretta ad abbandonare gli studi per accettare un lavoro come rider. Dopo l'ultimatum del suo padrone di casa, il corto segue Mel attraverso le difficoltà del suo lavoro e la scoperta di ciò che vuole essere.

*Als leidenschaftliche Sängerin zieht Mel von Verona nach Bozen, um am Konservatorium Musik zu studieren. Wegen der hohen Miete für die Wohnung, in der sie wohnt, ist sie gezwungen, ihr Studium abzubrechen und einen Job als Fahrer*in für einen Essenslieferdienst anzunehmen. Um ihre Leidenschaft trotzdem zu pflegen, spielt Mel einmal pro Woche in der Nachbarschaftsbar.*

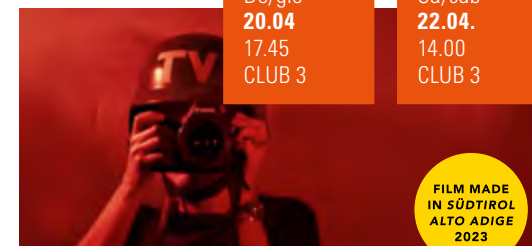
REGIA, SCENEGGIATURA e MONTAGGIO: Lucrezia Dal Toso, FOTOGRAFIA: Lucas Geiger, SUONO: Giovanni Mistroni, CON: Elda Ergulec, Paolo Sukal, Margherita Novembri, Valentina Cemin, ...

Martin Prinoth, Martina Mahlkecht

REPORTS FROM THE VOID

Short, D/I 2022, 19', italiano

E



Do/gio
20.04
17.45
CLUB 3

Sa/sab
22.04.
14.00
CLUB 3

Dieser Fotofilm dokumentiert Kriege und Katastrophen weltweit. Während sich das Regieduo und die beiden italienischen Kriegsphotograf*innen gegenseitig fotografieren, spüren sie den Moment der Zeug*innenschaft nach und fragen nach dem menschlichen Drang Bilder von Tod und Zerstörung zu produzieren.

In una straordinaria collaborazione tra il duo di registi e i due fotografi di guerra italiani, il film intraprende un viaggio attraverso gli archivi dei fotografi. Documentando guerre e catastrofi in tutto il mondo, con le loro macchine fotografiche, si ritraggono a vicenda. Oltre a ricercare la testimonianza fotografica si interrogano sull'urgenza umana di produrre immagini di morte e distruzione.

Nominiert für den
Nominato per il
IDM AWARD

REGIE, DREHBUCH und SCHNITT: Martin Prinoth, Martina Mahlkecht, KAMERA: Giuseppe Carotenuto, Michaela Iaccarino, MUSIK: Konstantin Bessonov

Thomas Hanifle

MAX VALIER - DER RAKETENMANN

Doc, I 2023, 52', deutsch



Do/gio
20.04
17.45
CLUB 3

Sa/sab
22.04.
14.00
CLUB 3



FILM MADE
IN SÜDTIROL
ALTO ADIGE
2023

Der Film erzählt die tragische und fantastische Geschichte des Südtirolers Max Valier, der in den 1920er-Jahren in Deutschland mit spektakulären Raketenversuchen international für Aufsehen sorgte. Ohne Rücksicht auf die eigene Existenz und allen Widerständen zum Trotz lebte Valier für seinen Traum, die Weiten des Weltalls zu erreichen – bis er 35-jährig bei einem Laborexperiment ums Leben kam.

Il film racconta la storia tragica e fantastica dell'altoatesino Max Valier, che negli anni '20 fece scalpore a livello internazionale con spettacolari esperimenti sui razzi in Germania. Senza curarsi della propria esistenza e contro ogni previsione, Valier visse per il suo sogno di raggiungere i confini dello spazio, finché non morì all'età di 35 anni, durante un esperimento di laboratorio.



REGIE, DREHBUCH: Thomas Hanifle, PRODUKTION: Albolina Film, KAMERA: Martin Rattini, Alexander Fontana, TON: Willy Theil, SCHNITT: Sebastian Longariva, MIT: David Gruber, Karlheinz Rohrwild, Matthias Knopp, Wolfgang Both, uvm.

Wolfgang Moser

MICHAEL GAISMAYR

Hybrid, I 2023, 72', deutsch

Mi/mer
19.04.
20.00
CLUB 3

So/dom
23.04.
14.00
CAPITOL 2



FILM MADE
IN SÜDTIROL
ALTO ADIGE
2023

Als die Missstände für die Bauern und armen Leute im 16. Jahrhundert zu groß werden, schreitet ein Mann zur Tat: Michael Gaismayr. Obwohl privilegierter Nutznießer des gesellschaftlichen Systems, steht er wie kaum ein anderer für soziale Gerechtigkeit. Als Vordenker, der den Dialog suchte, war er seiner Zeit weit voraus. Umso bezeichnender ist sein Wandel vom friedlichen Reformator zum kämpfenden Bauernrebell.

Quando le rimozioni dei contadini e dei poveri del XVI secolo diventano troppo grandi, un uomo entra in azione: Michael Gaismayr. Pur essendo un beneficiario privilegiato del sistema sociale, egli si batté per la giustizia sociale come nessun altro. Come pensatore lungimirante che cercava il dialogo, era molto in anticipo sui tempi. Per la sua brama di giustizia sociale da riformatore pacifico divenne un rivoltoso e un combattente.



REGIE, DREHBUCH: Wolfgang Moser, PRODUKTION: Mowo Production, Albolina Film, 1st AD: Matthias Keitsch, KAMERA: Harald Erschbaumer, SCHNITT: Milena Holzknecht, TON: Martin Fliri, Stefano Bernardi, Armin Rainer, MIT: Peter Schorn, Alexa Brunner, Günther Götsch, Philipp Seppi, Peter Mitterrutzner, Georg Kaser, Andreas Hartner, uvm.



MAKE YOUR PASSION A PROFESSION

THREE-YEAR DOCUMENTARY TRAINING

A unique training with teachers and students from around the world, intimate learning environment, courses held in three languages in the multilingual city of Bolzano (Italy) to prepare the professionals for tomorrow.

WWW.ZELIGFILM.IT



MAKE MEDIA, MAKE CHANGE.

EUROPEAN SOCIAL DOCUMENTARY

ESoDoc is the training initiative for media professionals who are eager to develop new potential for their documentary and new media project, strengthening their ability for innovative and audience-centered storytelling.



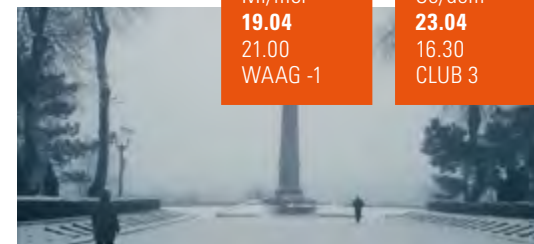
Kyrylo Naumko

DEAR ODESA

Doc, I 2022, 52', original

(E)

Spaventato di perdere il legame con la sua città natale, Kyrylo ritorna ad Odessa. Cercando di scoprire cosa vuol dire "casa", parla con Olha e Mykyta, che non solo vivono a Odessa, ma che sono anche sua madre e il suo amico d'infanzia. Com'era la vita a Odessa 5 giorni prima dell'inizio della guerra?



Mi/mer
19.04
21.00
WAAG -1

So/dom
23.04
16.30
CLUB 3

In der Sorge, die Verbindung zu seiner Heimatstadt zu verlieren, kehrt Kyrylo nach Odessa zurück. Er versucht herauszufinden, was "Heimat" für ihn bedeutet und spricht mit Olha und Mykyta, die nicht nur in Odessa leben, sondern auch seine Mutter und Kindheitsfreund sind. Wie kann man sich das Leben in Odessa nur 5 Tage vor Kriegsbeginn vorstellen?

REGIA: Kyrylo Naumko, PRODUZIONE: ZeLIG, FOTOGRAFIA: Hannah Hütter, MONTAGGIO, SUONO: Lydia Gasparini

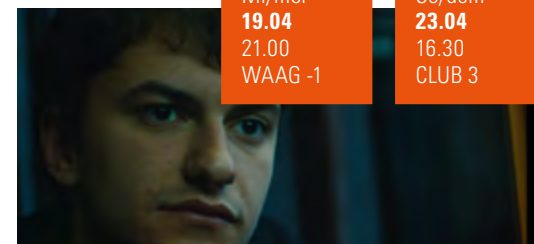
Chiara Capo

DEDALO

Doc, I 2022, 48', italiano

(E)

Genova, Italia. Francesco, Luca e Raffaele hanno quasi trent'anni e un bagaglio di inquietudini che soffocano con alcol e uscite notturne. La loro esistenza frammentata si concede a riflessioni specchio di un malessere confuso e affaticato.



Mi/mer
19.04
21.00
WAAG -1

So/dom
23.04
16.30
CLUB 3

Genua, Italien. Francesco, Luca und Raffaele sind Anfang dreißig und voller Sorgen, die sie in langen Nächten mit Alkohol betäuben. In ihrer zerrütteten Existenz wälzen sie Gedanken, die sich von Verunsicherung und mattem Unbehagen nähren.

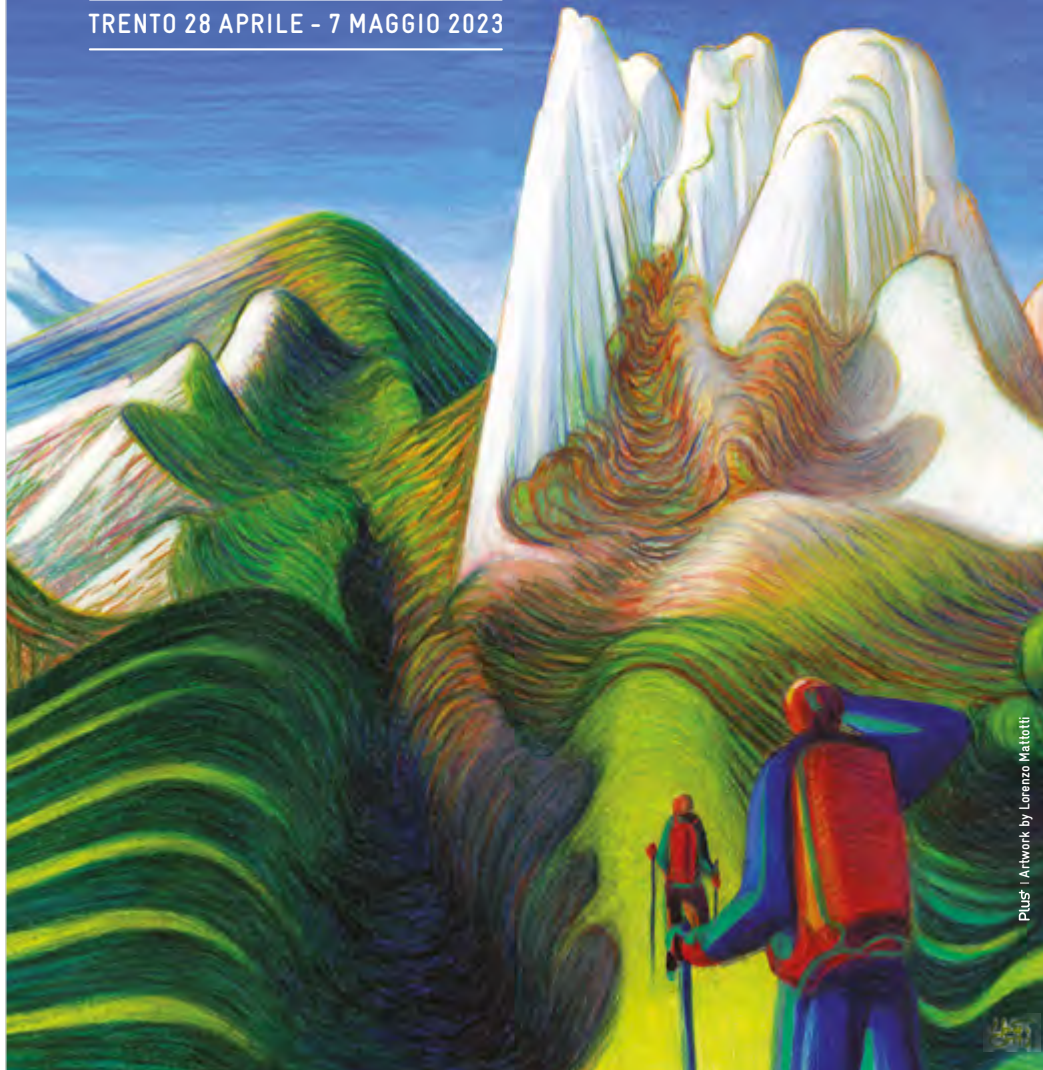
In Kooperation mit /
in collaborazione con

ZELIG
school for documentary, television
and new media - bozen/bolzano

REGIA: Chiara Capo, PRODUZIONE: ZeLIG,
FOTOGRAFIA: Giordano di Stasio, MONTAGGIO: Paul Schullian,
SUONO: Daniele Zampelli

71. TRENTO
FILM
FESTIVAL
MONTAGNE E CULTURE
TRENTO 28 APRILE - 7 MAGGIO 2023

TRENTINO



Plus Artwork by Lorenzo Mattotti

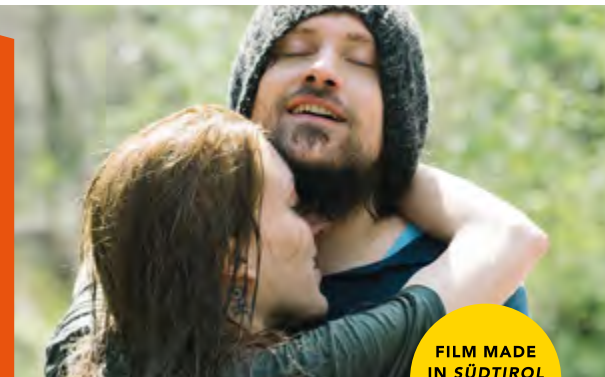
Cecilia Bozza Wolf

RISPET

Fiction, I/D 2022, 105', italiano

Unter dem Namen **TANDEM** verbirgt sich eine Zusammenarbeit des BFFB und dem TFF in Trient. Wir freuen uns sehr dem Publikum einen Film vorzustellen, der in der Region entstanden ist und der von der Unterstützung diverser Institutionen aus Trentino-Südtirol profitieren konnte.

Siamo particolarmente felici, che il BFFB a Bolzano e il TFF a Trento possono esprimere con un concreto esempio la loro vicinanza nonché il potenziale e la realtà di una possibile cooperazione. **TANDEM** presenta al pubblico un film prodotto nella regione che ha approfittato del sostegno di alcune istituzioni in Trentino-Alto Adige.



FILM MADE
IN SÜDTIROL
ALTO ADIGE
2023

In un borgo di montagna immerso nei vigneti, gli abitanti giurano d'essere una grande famiglia, composta da persone attente a proteggersi a vicenda. In realtà, tra i membri della comunità, serpeggia una profonda incapacità nell'esprimere emozioni e desideri. Dominati dalla paura di mostrarsi fragili ed essere derisi, i paesani soffocano i propri sentimenti per essere accettati. Questo modo di rapportarsi con gli altri prende il nome di "rispet", una parola dialettale che racchiude i concetti di onore e vergogna. Un codice di regole non scritte, che ha creato un'identità comune intollerante con il diverso.

*In einem von Weinbergen umgebenen Bergdorf schwören die Bewohner*innen, eine große Familie zu sein, in der man sich gegenseitig beschützt. In Wirklichkeit sind die Mitglieder der Gemeinschaft zutiefst unfähig, Gefühle und Wünsche auszudrücken. Beherrscht von der Angst, sich als zerbrechlich zu zeigen und ausgelacht zu werden, unterdrücken die Dorfbewohner*innen ihre Gefühle. Diese Art, mit anderen umzugehen, trägt den Namen "rispet", ein Dialektwort, das die Begriffe Ehre und Scham zusammenfasst. Ein Kodex ungeschriebener Regeln, der eine gemeinsame Identität geschaffen hat, die gegenüber Unterschieden intolerant ist.*

Nominiert für den
Nominato per il
IDM AWARD

Tandem mit / con



REGIA: Cecilia Bozza Wolf, PRODUZIONE: Stefilm, Ma.ja.de., Rai Cinema, SCENEGGIATURA: Cecilia Bozza Wolf, Raffaele Pizzati Sertorelli, FOTOGRAFIA: Michela Tomasi, MONTAGGIO: Pierpaolo Filomeno, CON: Alex Zancanella, Mara Paolazzi, Luca Bertoldi, Lino Mottes, Denis Rossi, Marco Tizianel, Paolo Nardon, Thomas Zanotelli, ecc.

SOCI



PATROCINI



MEMBER OF

MAIN SPONSOR



trentofestival.it

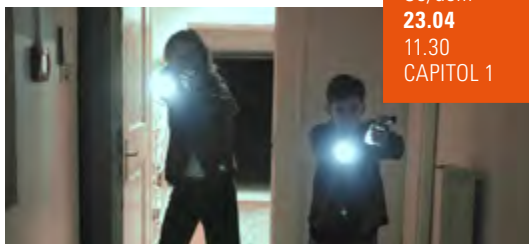
Was ist ein Filmfestival heute? Wir betrachten das BFFB als „work in progress“, das besonders offen für Zusammenarbeiten mit Kulturinstitutionen und Realitäten der Stadt bzw. der Region ist. Intensive Kooperationen mit Jugendlichen liegen uns besonders am Herzen. Dass es in der Stadt Initiativen gibt, die den Jugendlichen Möglichkeiten bieten, sich aktiv und kreativ mit dem Medium Film und gleichzeitig mit weiteren künstlerischen Ausdrucksformen zu befassen, begeistert uns. Schön, dass das CREATIVE DANCE LAB und die SchauspielAkademie Südtirol im Rahmen des Festivals ihre Produktionen und Tätigkeiten vorstellen.

Ma cos'è un Festival del cinema oggi? Crediamo che il BFFB debba essere un "work in progress" particolarmente aperto alla collaborazione con altre istituzioni e realtà della città. Coinvolgere i giovani ci sta particolarmente a cuore. Siamo particolarmente felici che in città esistano delle iniziative come il CREATIVE DANCE LAB e la SchauspielAkademie Südtirol che offrono ai giovani la possibilità di confrontarsi direttamente (non solo) con il cinema e che il Festival abbia l'opportunità di presentare la loro attività e le loro produzioni.

SchauspielAkademie Südtirol

DER PLANET JUNGSTER

Shorts, I 2023, 40', deutsch



So/dom
23.04
11.30
CAPITOL 1

Lavorare su un set in qualità d'attore ma anche come parte della crew. Questa l'esperienza fatta dai giovani studenti dei corsi avanzati di recitazione cinematografica della SchauspielAkademie Südtirol. La sfida: girare in un solo fine settimana un crime-fantasy di circa venti minuti...

*An einem Filmset arbeiten - sowohl als Schauspieler*innen als auch als Teil der Crew. Diese Erfahrung machten die jungen Student*innen des Fortgeschrittenenkurses Filmschauspiel der SchauspielAkademie Südtirol. Die Herausforderung: einen Crime-Fantasy mit einer Dauer von 20 Minuten an einem einzigen Wochenende zu drehen...*

Films

- > DER PLANET JUNGSTER (Group A) 20'
- > DER PLANET JUNGSTER (Group B) 20'

Conduttori del progetto / *Leiter des Projektes*
Carlo Magaletti - Katja Lechthaler

MIT / CON: Julia Gräber, Anna Kofler, Felix Lanthaler, Sofia Mayr, Lorenz Waldbboth, Lea Alber, Manuel Giordani, Matthias Bianchi, Stefania Nicolini, Anja Wolfsgruber, Nina Lageder, Julia Hofer, Thomas Michael Natter, Elisabeth Demetz, Anna Rainer, Desiree Acuti, Anna Rainer, Eva Marie Plattner, Anna Plattner, Sahra Kafmann, Noemi Casari, Greta Giovanetti, Elisa Strimmer, Hanna Strimmer, Sophia Baldi Chemelli, Nadia Benedetti, Gabriele Lanzillotta, Leonie Ranigler, Lena Trojer, Johanna Gruber

Valentina Bagnis

CREATIVE DANCE LAB

Shorts, I 2023, 40', original



Das Projekt CREATIVE DANCE LAB will Jugendlichen die einzigartige Möglichkeit bieten, unter professioneller Begleitung ihren eigenen Kurzfilm zu produzieren, dabei ihr kreatives Potenzial zu erkunden und ihre Emotionen künstlerisch zu verarbeiten. Klassische Dialoge werden dabei aufgehoben, die Kommunikation geschieht ausschließlich durch Bewegung/Tanz und Musik/Sound.

Il progetto vuole offrire ai giovani l'opportunità unica di produrre il proprio cortometraggio sotto la guida di un professionista, di esplorare il proprio potenziale creativo e di elaborare artisticamente le proprie emozioni. I dialoghi classici sono aboliti, la comunicazione avviene esclusivamente attraverso movimento/danza e musica/suono.

Films

- > A TALE OF FREEDOM (Paul Schrott)
- > ALICE (Lena Niedermair)
- > OUT OF CONTROL (Soey Schgaguler)
- > A GUIDING HAND (Valentina Bagnis)
- > CONCEALER. (Nadja Unterhauser)
- > NULLPOSITIV (Hannah Niedermair)
- > THE THRONE OF THE ROSE (Marissa Sara Pfraumer)
- > LIGHTS & SHADOWS (Anna Aster)

DIRECTION, PRODUCTION: Valentina Bagnis, CAMERA: Jochen Unterhofer, GRIP: Daniel Mahlknecht, EDITING: Jochen Unterhofer, Valentina Bagnis, WITH: Paul Schrott, Lena Niedermair, Soey Schgaguler, Nadja Unterhauser, Hannah Niedermair, Marissa Sara Pfraumer, Anna Aster



Little Lights

Kinderfilm Vorführung für Grundschulklassen

In der diesjährigen Ausgabe des Bolzano Filmfestival Bozen stehen auch unsere Jüngsten im Fokus: mit einer besonderen Kinderfilmvorführung für Grundschulklassen wollen wir auch einer sehr jungen Schicht des Publikums und der Gesellschaft die Welt des Kinos näherbringen. Das Besondere an der Pilotveranstaltung ist die **Live Einsprache** im Kino, die inzwischen fester Bestandteil vieler Filmfestivals ist. Die Dialoge des Films werden von einer eigens dafür ausgebildeten Voice-over-Künstlerin im Kinosaal eingesprochen, sodass das Gefühl für die Originalsprache erhalten bleibt und dabei inhaltlich alles verständlich wird. Kleine und große Zuschauer*innen können sich einfach zurücklehnen und ohne mühsames Untertitel-Lesen den Film ganz entspannt genießen. Der Film **LE PROPRIETÀ DEI METALLI** (Die Eigenschaften der Metalle) von Antonio Bigini, Italien 2023, wird in italienischer Sprache gezeigt und in Deutsch von Natascha Noack live eingesprochen. Das BFFB legt großen Wert auf den Austausch zwischen Publikum und Filmschaffenden. Da die Fragen und Sichtweisen der Kinder immer sehr erfrischend sind, freuen wir uns nach der Kinderfilmvorführung auf den gemeinsamen Austausch.

Die Anmeldungen laufen bereits seit Februar, sollten aber noch weitere Lehrpersonen Interesse haben, ihre Klasse anzumelden, kontaktieren Sie bitte Irene Egger – egger@filmfestival.bz.it. Sollten noch freie Plätze zur Verfügung sein, können Sie sich gerne anmelden.

Proiezione per le scuole primarie

*L'edizione di quest'anno del Bolzano Film Festival Bozen si concentra anche sul pubblico più giovane: è stata ideata una proiezione speciale per bambine e bambini delle scuole primarie con l'obiettivo di avvicinare i più giovani al mondo del cinema. La particolarità di questo evento pilota è la **narrazione dal vivo in sala**, che è diventata parte integrante di molti festival cinematografici. I dialoghi del film saranno recitati in sala da un'artista voice over appositamente formata, in modo da preservare il senso della lingua originale e rendere comprensibile il contenuto. Gli spettatori giovani e meno giovani possono semplicemente sedersi e godersi il film senza dover leggere i sottotitoli. Il film **LE PROPRIETÀ DEI METALLI** di Antonio Bigini, Italia 2023, sarà proiettato in italiano e parlato dal vivo in tedesco da Natascha Noack. Il BFFB attribuisce grande importanza allo scambio tra pubblico e cineasti. Poiché le domande e i punti di vista dei bambini sono sempre molto stimolanti, attendiamo con gioia uno scambio con loro dopo la proiezione del film.*

Le iscrizioni sono già in corso da febbraio. Gli insegnanti interessati ad iscrivere la propria classe possono contattare Irene Egger - egger@filmfestival.bz.it. Se ci sono ancora posti liberi, siete invitati a iscrivervi.

In Zusammenarbeit mit /
in collaborazione con



Antonio Bigini

LE PROPRIETÀ DEI METALLI

Fiction, I 2023, 94', italiano /
raccontato dal vivo in lingua tedesca /
deutsche Einsprache



Anni Settanta, Italia Centrale. In un paesino di montagna, Pietro, un bambino cresciuto da un padre duro e sommerso dai debiti, manifesta doti misteriose: piega metalli al solo tocco. Uno scienziato americano comincia a studiarlo. Gli esperimenti porteranno Pietro a contatto col mondo invisibile, dove le leggi della fisica lasciano il passo ai desideri più profondi.

Die 1970er Jahre in Mittelitalien. In einem kleinen Bergdorf zeigt Pietro, ein von einem harten und tief verschuldeten Vater erzogenes Kind, geheimnisvolle Fähigkeiten: Er kann Metall auf Knopfdruck verbiegen. Ein amerikanischer Wissenschaftler beginnt, ihn zu studieren. Die Experimente bringen Pietro in Kontakt mit der unsichtbaren Welt, in der die Gesetze der Physik den tiefsten Sehnsüchten Platz machen.

REGIA: Antonio Bigini, PRODUZIONE: Kiné Società Cooperativa con Rai Cinema, FOTOGRAFIA: Andrea Vaccari, MONTAGGIO: Ilaria Fraioli, SUONO: Mirko Fabbri, CON: Martino Zaccara, David Pasquesi, Antonio Buil Pueyo, Edoardo Marcucci, Enzo Vetrano, Cristiana Raggi, Marco Cavalcoli

Mi/mer
19.04.
10.30
CAPITOL 1



FRED is a multi-lingual digital radio platform conceived for all those who love independent cinema and gravitate around the world of film festivals.

Boasting 29 channels, FRED is targeted to all those who wish they could be at film festivals, who are able to share in the experience as if they were there. Those who actually are at a festival love it because they can find more in-depth information and plenty of on-point entertainment. FRED partners with many international film festivals all over the world, promoting the unique immersive festival experience.

FRED produces successful podcasts such as The Soup of The Day, Big Fred Tuesday and Accessible Cinema. The Dream Syndicate podcast, coproduced with SNCCI – Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani - was recently launched.

Listen on **FRED.FM** or through free iPhone and Android Apps. All content is also available on **Spotify, Apple Podcasts, Google Podcast, Castbox, Deezer** and on the main podcast platforms.

FRED
THE FESTIVAL INSIDER

fred.fm



Piccole lingue DOC / Kleinsprachen DOC



Come si mantiene vitale una lingua di minoranza di una piccola comunità, specie se questa risiede su un'isola lontana dalla terraferma? Cosa significa per i figli riscoprire una lingua 'abbandonata' dai genitori e quali sono le complessità della comunicazione di coppia quando l'interazione avviene nella lingua dei segni?

È su questi temi che si interroga la sezione "Piccole lingue DOC" – giunta alla sua terza edizione e organizzata dalla Libera Università di Bolzano laurea magistrale in Linguistica applicata e dall'Associazione culturale La Fournaise. Nel farlo, dà uno sguardo non solo a lingue parlate di antica tradizione come il basco e il bretone in Francia o lo yonaguni in Giappone, viste dalla prospettiva, spesso conflittuale, della trasmissione intergenerazionale, ma anche alle lingue dei segni, riconosciute ufficialmente in diversi paesi solo in anni recenti. Ne emerge un quadro che rivela lo stretto legame, individuale e collettivo, tra usi linguistici, atteggiamenti e identità, al quale si affianca infine un viaggio di finzione alla scoperta di un'ipotetica lingua "segreta", a introdurre lo spettatore ai metodi e agli strumenti che si possono utilizzare quando si vuole documentare e rivitalizzare una lingua di cui si è persa memoria.

A cura di Silvia Dal Negro, Daniele Ietri,
Eleonora Mastropietro e Daniela Veronesi

Wie erhält man eine Minderheitensprache in einer kleinen Gemeinschaft aufrecht und am Leben, vor allem, wenn diese sich auf einer kleinen Insel, fernab des Festlandes befindet? Was bedeutet es für Kinder eine von ihren Eltern „vergessene“ Sprache wiederzuentdecken und welche Hürden liegen vor Paaren, die ausschließlich in Gebärdensprache miteinander kommunizieren?

Diesen und anderen Themen widmet sich die Sondersektion „Kleinsprachen DOC“, welche bereits zum dritten Mal in Folge in Zusammenarbeit mit der Freien Universität Bozen, dem Masterstudiengang Angewandte Linguistik und dem Kulturverein La Fournaise organisiert wird und auch in diesem Jahr eine Auswahl an Filmen zu Minderheitensprachen und Sprachdokumentation bietet. Dabei werden nicht nur gesprochene Sprachen mit alter Tradition wie Baskisch und Bretonisch in Frankreich oder Yonaguni in Japan, unter dem oft widersprüchlichen Blickwinkel der Weitergabe zwischen den Generationen betrachtet, sondern auch Gebärdensprache - die in mehreren Ländern erst in den letzten Jahren offiziell anerkannt wurden. Es entsteht ein Gesamtbild, das die enge Verbindung zwischen individuellem und kollektivem Sprachgebrauch, Verhaltensweisen und der Identität aufzeigt, und schließlich eine fiktive Reise zur Entdeckung einer hypothetischen "Geheimsprache" vorschlägt, welche den Betrachtenden die Methoden und Instrumente näher bringt, die zur Dokumentation und Wiederbelebung einer in Vergessenheit geratenen Sprache eingesetzt werden können.

Die Filmreihe wird kuratiert von: Silvia Dal Negro,
Daniele Ietri, Eleonora Mastropietro und Daniela Veronesi

Chongyan Liu

SPEAK IN A WHISPER

Short, F 2022, 35', french



Do/gio
20.04.
15.15
CLUB 3



In the middle of what would have otherwise been a banal evening, everything Céleste has been trying to hide from her husband comes to light. Céleste is a deaf painter from a wealthy family. Her husband, Max, is an activist from a troubled background who frequents protests around Paris.

Mitten an einem ansonsten banalen Abend kommt alles ans Licht, was Céleste vor ihrem Mann zu verbergen versucht hat. Céleste ist eine gehörlose Malerin aus einer wohlhabenden Familie. Ihr Ehemann Max ist ein Aktivist aus schwierigen Verhältnissen, der häufig an Demonstrationen in Paris teilnimmt.

Nel bel mezzo di quella che altrimenti sarebbe stata una serata banale, tutto ciò che Céleste ha cercato di nascondere al marito viene alla luce. Céleste è una pittrice sorda di famiglia benestante. Suo marito, Max, è un attivista con un passato travagliato attivo nei movimenti di protesta di Parigi.

DIRECTION: Chongyan Liu, SCREENPLAY: Chongyan Liu, Meret Kraft & Martin Trouvé-Dugény, CINEMATOGRAPHY: Yadi Liu, EDITING: Chongyan Liu, CAST: Jenna Knofa, Martin Trouvé-Dugény

Anush Hamzehian, Vittorio Mortarotti

YONAGUNI

Doc, F 2021, 77', japanese, yonaguni



Do/gio
20.04.
15.15
CLUB 3



Naho, Genki, Mau, Mimi and Ichika live on Yonaguni, a rocky Japanese island about 100 kilometres from Taiwan. They are fifteen years old and in a few months they will have to leave. Their lives, their desires, their words could be the last traces of a disappearing world.

Naho, Genki, Mau, Mimi und Ichika leben auf Yonaguni, einer felsigen japanischen Insel, die etwa 100 km von Taiwan entfernt liegt. Sie sind fünfzehn Jahre alt und in wenigen Monaten werden sie die Insel verlassen müssen. Ihr Leben, ihre Wünsche und ihre Worte könnten die letzten Spuren einer verschwindenden Welt sein.

Naho, Genki, Mau, Mimi e Ichika vivono a Yonaguni, un'isola rocciosa giapponese a circa 100 chilometri da Taiwan. Hanno quindici anni e tra pochi mesi dovranno partire. Le loro vite, i loro desideri, le loro parole potrebbero essere le ultime tracce di un mondo che sta scomparendo.

Nominiert für den Preis
der Euregio YOUNG Jury
Nominato per il premio
Euregio YOUNG Jury

DIRECTION: Anush Hamzehian, Vittorio Mortarotti, CINEMATOGRAPHY: Anush Hamzehian, Vittorio Mortarotti, EDITING: Gabriel Gonzalez

Josu Martinez

HITZAK - LES MOTS

Short, F 2022, 13', french, basque



Mi/mer
19.04.
15.15
CLUB 3

1966, in the Basque Country of France, in the small village of Bizkarsoro, four young girls find words buried under a tree. Michelle, 21, doesn't understand them. Her family lost this language a long time ago.

1966, im französischen Baskenland, in dem kleinen Dorf Bizkarsoro, finden vier junge Mädchen Worte, die unter einem Baum vergraben sind. Michelle, 21, versteht sie nicht. Ihre Familie hat diese Sprache schon vor langer Zeit verloren. 1966, nei Paesi Baschi della Francia, nel piccolo villaggio di Bizkarsoro, quattro ragazze trovano delle parole sepolte sotto un albero. Michelle, 21 anni, non le capisce. La sua famiglia ha perso questa lingua molto tempo fa.

DIRECTION, SCREENPLAY: Josu Martinez, PRODUCTION: Gastibeltza Filmak, Katti Pochelu, CINEMATOGRAPHY: Hibai Castro Egia, EDITING: Alex Argoitia Castro, CAST: Lea Campistron, Arantxa Hirigoyen, Titika Rekalt, Yaiza Arregi, Joanes Ustaritz, Kattalin Bidart, Mikela Atxoarena

Madeleine Guillo-Leal

FORGETTING

Short, F 2021, 17', french, breton



Mi/mer
19.04.
15.15
CLUB 3

Following a stroke, Marie, a 85 years old woman, wakes up in the hospital. She has forgotten french and can only speak breton, her mother tongue, a language that she hadn't used for years.

Nach einem Schlaganfall wacht die 85 Jahre alte Marie im Krankenhaus auf. Sie hat Französisch verlernt und kann nur noch Bretonisch, ihre Muttersprache, die sie seit Jahren nicht mehr benutzt hat. In seguito a un ictus, Marie, una donna di 85 anni, si risveglia in ospedale. Ha dimenticato il francese e riesce a parlare solo il bretone, la sua lingua madre, che non usava più da anni.

DIRECTION, SCREENPLAY: Madeleine Guillo-Leal, CAST: Janig Bodiou, Anna Guillo-Leal, Olivia Lancelot, François Louis

Carlos Cazorro

CARRACO

Doc, ESP 2022, 65', spanish and carraco



Mi/mer
19.04.
15.15
CLUB 3

Miguel Ángel needs to make a phone call while on a hike near his town, but the lack of reception makes it impossible. He then remembers a code his grandfather shared with him as a child to communicate from a distance with groggers. When he gets home, he asks him about this code and discovers that it was not invented by his grandfather. It was used by the townspeople from Valladolid (Spain) a long time ago, but it has since been forgotten. That's when he decides it's time to investigate and get that code back... But he soon discovers that it is not going to be easy at all. CARRACO is a rural tale presented as a mockumentary that honours run-of-the-mill stories. Local as they might seem, these stories often deal with universal issues. This is a feature film where no one speaks about the truth, but everything told is true.

Der Film ist eine ländliche Erzählung, die als Mockumentary präsentiert wird und alltägliche Geschichten würdigt. So lokal sie auch erscheinen mögen, diese Geschichten behandeln oft universelle Themen. Ein Film, in dem niemand über die Wahrheit spricht, aber alles, was erzählt wird, ist wahr.

CARRACO è un racconto rurale presentato come un mockumentary che rende onore alle storie comuni. Per quanto possano sembrare locali, queste storie spesso trattano temi universali. Un film in cui nessuno parla della verità, ma tutto ciò che viene raccontato è vero.

DIRECTION, SCREENPLAY: Carlos Cazorro, PRODUCTION: Carlos Cazorro, Manu Sevillano, CINEMATOGRAPHY: Manu Sevillano, Carlos Cazorro, EDITING: Carlos Cazorro, CAST: Iván Carlón, Miguel Ángel Tapia, Marta González, Félix Sanz, Noa Ladrón, Joaquín Díaz, Celestino Prieto, Herminia Gato

Midnight Shorts

Do/gio
20.04.
23.30
CLUB 3

WE SHALL OVERCOME or GO THROUGH BELOW

1989 fällt in Deutschland die Mauer und der eiserne Vorhang. Endlich. Endlich keine Mauern, keine Grenzen mehr. Und doch: Aktuell gibt es weltweit mehr Abgrenzungen als jemals zuvor. Die verschiedenen kurzen Filme erzählen von den persönlichen Erfahrungen der Aus- und Abgrenzung, der Wut und Trauer. Korea, Israel, Deutschland und es gibt noch so viele Länder mehr. Wenn am Ende Tilda Swinton mit dem Fahrrad um die Mauer fährt, dann ist es so, als ob die Trompeten zu hören sind, die die Mauer zum Einbrechen bringen wird: **ONE DAY WE SHALL OVERCOME**

John Smith, Filmemacher, fährt auf Einladung eines Festivals nach Israel und Palästina. Die Reise beginnt in einem Hotelzimmer in Betlehem und endet in einem anderen Zimmer in Ostjerusalem. Als der Wind aus dem Fenster seines Zimmers gegen die Decke schlägt, beginnen die Fliesen, sich auf mysteriöse Art und Weise auf und ab zu bewegen und der Konflikt wird erfahrbar. (**DIRTY PICTURES - HOTEL DIARIES #6**) Und umgekehrt: was bedeutet es, wenn meine Heimat für mich nicht mehr erfahrbar ist, auch wenn die Distanz zwischen neuer Realität und Sehnsucht nur wenige Hunderte Meter von einander getrennt sind. In **SUSYA** begleiten wir Vater und Sohn bei dem Versuch ihr altes Haus zu besuchen, das für Tourist*innen offen steht, für sie aber verschlossen ist. Die **FIKTION EINER NICHT-EINREISE** geht konsequent den Grund entlang und macht so Grenzüberschreitung möglich, wo eigentlich kein Durchkommen ist. In der entmilitarisierten Zone zwischen Nord- und Südkorea, einem der gefährlichsten und am schwersten bewaffneten Orte der Welt, folgen wir der Erzählung eines ehemaligen Soldaten, der diese Zone betreten hat (**489 YEARS**). Die Mauer strahlt eine Kälte aus, die, um mit ihr zu leben, verschiedenste Überlebensstrategien erfordert, um nicht zu erfrieren: **DIE TÜRHÜTER**. 1975 macht der serbische Filmemacher Željimir Žilnik, der in den 1970er Jahren viel Zeit in Deutschland verbrachte, in München **INVENTUR- METZSTRASSE 11**. Nach einer kurzen Pause: Tilda Swinton fährt mit dem Fahrrad um die Mauer. Eine sinnliche Erfahrung vor dem Fall derselben: **CYCLING THE FRAME**.

Maike Mia Höhne

Sie dankt: Anna Hoffmann, Sebastian Apel, Undine Lücke



Maike Mia Höhne, curator, director, producer. Since 2019, she has been the artistic director of the Hamburg Short Film Festival. She was Head of Berlinale Shorts of the Berlin International Film Festival from 2002 to 2019. She is mother of two inspiring kids. Her films deal with the politics of relations, love and sexuality, so does her work in curating. Together with her partner they produce for ARTE the magazine court-circuit/ Kurzschluss and artistic, unruly, hybrid films.

Selected works: Filme 3/4 (2014), Warum wir waren was wir waren (2011), Eine einfache Liebe (2005), Von der Hingabe (2002), Fin de siglo (1998) und Petit Voyage (1996)
More to find pinkmovies.de

WE SHALL OVERCOME or GO THROUGH BELOW

1989: cade il muro di Berlino, finisce la cortina di ferro. Finalmente. Basta muri, basta confini. E invece oggi ce ne sono ancora di muri e di confini, tanti, molti più di allora. I corti scelti a far parte di questa rassegna raccontano di muri e confini, esperienze personali, di rabbia e di tristezza. Corea, Israele, Germania e così tanti Paesi ancora. Quando Tilda Swinton costeggia il muro in bicicletta, sembra di sentire forte le trombe che lo faranno crollare: **ONE DAY WE SHALL OVERCOME**.

In **DIRTY PICTURES (HOTEL DIARIES #6)**, il filmmaker John Smith viene invitato ad un Festival in Israele e Palestina. Il suo viaggio inizia in una stanza d'albergo a Betlemme, per finire in un'altra camera a Gerusalemme Est. Attraverso il soffiare del vento si percepisce il conflitto: ma cosa fare se non si percepisce più dove è la patria, quando le distanze tra nostalgia e nuova realtà sono così minime, poche centinaia di metri ed è la separazione totale? In **SUSYA** accompagniamo padre e figlio nel tentativo di entrare nella propria casa, aperta ai turisti, ma per loro due off limits. Con **FIKTION EINER NICHT-EINREISE** il regista Mische Leinkauf ci racconta come le barriere siano ovunque elementi strutturali del presente: barriere, controlli, confini, passaporti, guerre, sicurezza e muri, sempre muri. **489 YEARS** ci porta alla barriera di confine che divide a metà la penisola coreana. Un soldato ci racconta di questa zona demilitarizzata, uno dei luoghi più pericolosi al mondo. Sema Poyraz in **DIE TÜRHÜTER** ci porta nel Berlino poco prima della caduta del muro, ed indaga la città osservando la vita quotidiana di tedeschi, turchi e turisti. Nel 1975, il regista serbo naturalizzato tedesco Željimir Žilnik firma a Monaco di Baviera il corto **INVENTUR – METZSTRASSE 11**. Piccola Pausa, torniamo a Berlino: in **CYCLING THE FRAME** la regista Cynthia Beat filma la celebre attrice Tilda Swinton in bicicletta lungo il muro nel tempo sospeso che precede la caduta.

Maike Mia Höhne

Ringrazia: Anna Hoffmann, Sebastian Apel, Undine Lücke

John Smith

**DIRTY PICTURES
(HOTEL DIARIES #6)**

Doc, UK 2007, 15', original

(E)



Dani Rosenberg, Yoav Gross

SUSYA

Doc, ISR 2011, 15', original

(E)

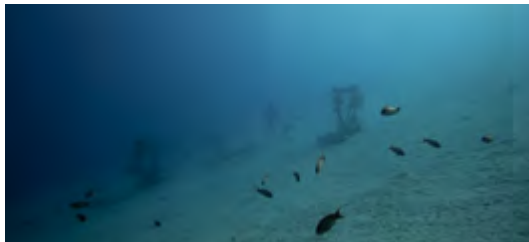


Mische Leinkauf

**FIKTION EINER
NICHT-EINREISE**

Doc, D 2019, 15', original

(E)



Hayoun Kwon

489 YEARS

Doc, F 2016, 11', original

(E)



Sema Poyraz

DIE TÜRHÜTER

Doc, D 1988, 17', original

(E)



Želimir Žilnik

**INVENTUR –
METZSTRASSE 11**

Doc, D 1975, 9', original

(E)



Cynthia Beat

CYCLING THE FRAME

Doc, D 1988, 27', original

(E)



Alle sieben Kurzfilme werden zusammen
in einem 110-minütigen Block gezeigt
*Tutti i sette cortometraggi vengono
presentati in un programma unico
di 110 minuti*

Do/gio
20.04.
23.30
CLUB 3

Viel Spaß!
Buon divertimento!

www.sparkasse.it



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



STIFTUNG FONDAZIONE
SPARKASSE

Wir stiften Zukunft
Promuoviamo futuro

35 TRIESTE FILM FESTIVAL



ALPE
ADRIA
CINEMA

19 — 27
JANUARY
2024

POLITEAMA
ROSSETTI
TEATRO
MIELA
CINEMA
AMBASCIATORI

WWW.TRIESTEFILMFESTIVAL.IT

FILMS@ALPEADRIACINEMA.IT

+39 040 3476076



Trieste Film Festival
Alpe Adria Cinema



triestefilmfestival



TriesteFilmFest



TRIESTEFILMFESTIVAL



Extra/s

TALENTS AND SHORT FILM MARKET

SUMMER EVENT #1

29.06-02.07.2023

BASIS Schlanders/Silandro/Solaneres
Short Films - Networking - Panels

Die Kurzfilmindustrie kommt nach Südtirol
L'industria del cortometraggio arriva in Alto Adige
L'industria dl film cört röia tl Südtirol

film.idm-suedtirol.com
tsfm.it

Veranstaltung unterstützt von den Kulturabteilungen der Provinz Bozen
Evento sostenuto dalle Ripartizioni Cultura della Provincia di Bolzano
Manifestaziun sostignida dales Repartiziuns Cultura dla Provinzia de Balsan



TSFM

idm FILM
COMMISSION
SÜDTIROL

FINAL TOUCH #8

INTENSE FEEDBACK FROM EXPERTS



Give your film project the final touch
...and come to the Bolzano Film Festival Bozen!

2023 geht FINAL TOUCH ins achte Jahr. Die ausgewählten Filmemacher*innen bekommen dabei die Chance im vertraulichen Gespräch mit einem interdisziplinären Team von Expert*innen ihrem Filmprojekt den letzten Schliff zu geben. Die Expert*innen in diesem Jahr sind: Nikolaj Nikitin, Sergio Fant (Filmfestivals), Nina Kusturica (Editing), Gaetano Maiorino (Distribution), Florian Geiser (Postproduktion), Birgit Oberkofler (Filmförderung). Ein Projekt wird mit dem **Cine Chromatix Italy Post-Production Prize** ausgezeichnet. Der Preis beinhaltet Postproduktionskosten im Wert von 5.000 Euro. Ein weiteres Projekt erhält den **TRUE COLOURS International Distribution Prize**, der eine vertiefende Beratung zu internationaler Vertriebsstrategie beinhaltet.

Die **Beratungen mit den Experten** finden während des Festivals in Bozen statt. Die beiden FINAL TOUCH Preise werden am Samstag, 22.04. im Rahmen der Preisverleihung präsentiert. **Le consultazioni con gli esperti** si svolgeranno durante il Festival a Bolzano. I due premi FINAL TOUCH saranno consegnati sabato 22.04. durante la premiazione.

*FINAL TOUCH compie 8 anni: gli autori scelti potranno discutere, in una Closed Viewing con il team di esperti: Nikolaj Nikitin, Sergio Fant (Filmfestivals), Nina Kusturica (editing), Gaetano Maiorino (distribuzione), Florian Geiser (postproduzione), Birgit Oberkofler (finanziamento) dei loro lavori. Un progetto sarà premiato con il **Cine Chromatix Italy Post-Production Prize** del valore di 5.000 Euro. Un secondo progetto sarà premiato con il **TRUE COLOURS International Distribution Prize**, che offre una consulenza approfondita per determinare quale sia la strategia più adeguata per la distribuzione internazionale del progetto.*

In Zusammenarbeit mit /
in collaborazione con

idm FILM
COMMISSION
SÜDTIROL

Masterclasses

Il cinema non è fatto solamente di/da regist* e produttori*, riteniamo necessario, nel contesto del BFFB, rendere visibili i ruoli di direttor* della fotografia, montator*, sceneggiator* (e molti altri), e sottolineare l'enorme importanza creativa di queste professioni. Abbiamo voluto ribadire questa convinzione invitando a Bolzano Vasco Pimentel, anima sonora del cinema, che in una Masterclass sull'universo sonoro parlerà di come la colonna sonora possa raccontare personaggi, storie e luoghi. Un ulteriore importante intervento di riflessione sul cinema ed in particolare sull'universo del documentario sarà portato da Marta Andreu. Nel suo lavoro Marta riesce a unire la poesia e l'intensità della vita all'arte del cinema.

*Film ist ist nicht nur das Werk von Regisseur*innen und Produzent*innen, das BFFB möchte daher die Rolle von Kamera, Schnitt, Musik, Ton, Drehbuch u.a. sichtbar machen und die große künstlerische Bedeutung der damit verbundenen Professionen unterstreichen. Aus dieser Überzeugung heraus laden wir auch Vasco Pimentel, die Seele des Tons, ein. Mit seiner Masterclass und der Filmvorführung verdeutlicht er uns, wie die Tonspur, das Universum der Töne einen Film erzählen kann: seine Charaktere, seine Erzählung, seine Orte. Bei dieser Ausgabe des BFFB darf auch ein Beitrag von Marta Andreu nicht fehlen. Ihre Gedanken zum Kino und insbesondere zum großen Spektrum dokumentarischer Formen sind fast schon ein eigenes Kunstwerk. Marta bringt uns mit der Intensität und der Poesie der Welt - und des Kinos - in Verbindung.*



Wim Wenders

LISBON STORY

D 1994, 103' original

Wim Wenders' 14th film is a tribute to the city of Lisbon and a bow to film history, on whose 100th birthday it was made. The soundtrack made the group Madredeus world famous. The magic of light guides us through the white city on the Tagus and the sounds of fado echo our steps through Alfama. Wim Wenders has created a tribute to Lisbon, the European Capital of Culture in 1994, and a tribute to the world of sound.

Vasco Pimentel

Film Sound Designer, born in Lisbon, Portugal, 1957. Primary & Secondary Education at Deutsche Schule Lissabon. Further German studies at Goethe Institut, Lisbon. Musical education (piano, violin, composition) at Conservatorio Nacional de Lisboa. Graduation (Cinema) from Escola Superior de Teatro e Cinema de Lisboa. Constant collaboration with Teatro da Cornucopia as a Musical Director and Sound Designer. Supervising Producer / Editor of spoken word CD's, Composer of Original Music Score for feature films ASPERN PAPERS e ANDRE VALENTE. Teaching, Masterclasses and Workshops for Universities, Schools and Festivals. Starting 1979, constant activity a Foley Artist, Sound Recordist, Sound Editor, Sound Designer and Dubbing Mixer on over 150 feature films.

Mi/mer
19.04.
14.45
CAPITOL 2



Marta Andreu

In 2017 Marta Andreu created WALDEN, a space for documentary creation. Since 2000 she teaches documentary seminars and workshops internationally (DocNomads, Di Tella University, EICTV, CCC, Frontera Sur, AricaLab, DocumentaMadrid, DOCSP, Ibermedia, Playdoc, Ventana Madrid, CIMA...) and she works as a tutor for Eurodoc, Torino Film Lab, Visions du Réel, DocMontevideo. Since 2011 She's a member of the World Cinema Fund. In 2004 she founded Playtime and produced LA TERRA HABITADA (Visions du Réel 2009), CUCHILLO DE PALO (Berlinale 2010), SALÔME (NordiskPanorma 2014, Best Film Award), OLEG (Rotterdam 2015); AMANECER (FICCI 2018, Best Film Award).

Surviving Landscapes

We know it, and we feel it probably every day.... Nature seems to perish. There is a visible, palpable wound that does not go away and can do nothing but remind us of our part. Indeed, "places die like people, even though they seem to survive", as a french poet once said. What to do about it? Or, more precisely, what can art do about it? What can cinema do?

I would like to propose a journey from a hundred-year-old recovered image of a volcano (from a film that Jean Epstein made in Italy in 1923) to a painted mountain obsessively chased by Cézanne more than eighty times and later mourned twice by cinema (in two films by Jean Marie Straub and Daniëlle Huillet). And from there to a fragile encounter between a mountain and a contemporary filmmaker, Salomé Lamas, on a Portuguese island. Through bits and pieces of cinema, poetry, painting, and maybe even music, I seek to remind us that perhaps it is through creation that we can restore to the landscape the possibility of resistance and survival.

Salomé Lamas

ENCOUNTERS WITH LANDSCAPE

PT 2012, 29'

We experience the sublime when our imagination fails to comprehend the greatness of natural events, in the process of determining concepts of understanding, and supplants this failure with a delight stemming from its ability to grasp these aspects of nature by virtue of an idea of reason. That idea appropriates the supersensible and human moral nature. To experience the sublime sensibility, a body, being human, and being finite are preconditions. Was it a lack of sensibility?



SÜDTIROL JAZZ FESTIVAL ALTOADIGE

30/06 - 09/07/2023



BFFB Talks & more

Let's talk! Während des Festivals sind zahlreiche Gäste der regionalen, überregionalen und internationalen Filmbranche anwesend. In den BFFB Talks, die dieses Jahr im Parkhotel Mondschein (Bar Luna) stattfinden, laden wir zum Gespräch: über die Entstehung der Filme, über reale und fiktive Elemente und über herausfordernde Drehbedingungen. Das alles in lockerer Bar-Atmosphäre in unmittelbarer Nähe zum Kino.

Detaillierte Infos zu den BFFB Talks finden Sie während des Festivals auf unseren Social Media Kanälen und im Infopoint im Café WAAG.

***Let's talk!** In un'atmosfera unica, quella del Bar Luna dell'Hotel Luna, in pieno centro storico di Bolzano ed a due passi dal cinema, Vi invitiamo ai BFFB Talks, preziosi appuntamenti in cui condividere momenti unici sul cinema in tutte le sue sfaccettature, insieme agli ospiti internazionali del Festival.*

Informazioni dettagliate sui BFFB Talks sui nostri canali social e all'Infopoint del Festival, al Waag Café.



CONCERTS

Damian Dalla Torre
LIVE IN CONCERT 19.04. 23.00 / CLUB 3

The Klezmer Project
LIVE IN CONCERT 21.04. 21.30 / CAPITOL 1

in Kooperation mit /
in collaborazione con



Als Medienpartner des Filmfestivals Bozen berichtet **Rai Südtirol** ausführlich im Hörfunk, im Fernsehen, sowie Online. Es gibt Live-Übertragungen, Berichte und Interviews mit Filmschaffenden und Cineast*innen – ganz nach unserem Motto: Mehr hören. Mehr sehen. Mehr erleben. Willkommen.

Rai Alto Adige torna al Bolzano Filmfestival come Media Partner per raccontare i film, i personaggi e le storie del festival più importante della regione. Dirette, servizi e tante interviste saranno disponibili sui canali radio, TV e web. Benvenuti.

Dalla cinepresa al compasso

Herthilde Gabloner/Maria Gardena: la donna che visse due volte di Franco Delli Guanti e Ludovico Maillet.

Proiezione del film: 21.04.23 alle 18.00

Luogo: Centro Trevi, via Cappuccini 28, Bolzano

Dal 14 aprile fino al 28.04.23 dalle 9.00 alle 19.30 dal lunedì al venerdì presso il centro Trevi potrà essere visitata la mostrata dedicata a Maria Gabloner.

In collaborazione con il Centro Audiovisivi Bolzano, Centro Trevi Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi Ripartizione Cultura italiana – Provincia di Bolzano

Salomé Lamas – *Mount Ananea*

Installation

Unibz – first floor, corridor in front of room D1.01

Opening: Thursday, April 20th h. 15:00

Courtesy The Artist

unibz

Crossovers: Films as Tools for Social Research

20-21 April 2023, University of Bolzano-Bozen

The Conference

'Crossover' is a term used in film and fiction to describe situations in which two or more characters, ambience, or objects from different fictional contexts, merge and interact in a novel setting. It is like a superhero falling for madame Bovary, or, for that matter, the social sciences engaging films as tools for research and dissemination. Crossovers will overlap with the Alpenländische Kooperation Workshop (ZeLiG School for Documentary & IDM – South Tyrol Film Commission) and the BOLZANO FILM FESTIVAL BOZEN, an international event attracting filmmakers from all over Europe, creating a crossover of populations, ideas, and languages. Discussion — academic and non-academic — will address, for one thing, filmmaking as a research tool and a means to teach the social sciences.

The Participants

Roberto FARNETI, Unibz; Daniele IETRI, Unibz; Marta ANDREU (Film producer); Isona ADMETLLA, World Cinema Fund (Berlinale); Vincenzo BUGNO, World Cinema Fund (Berlinale) & Bolzano Film Festival Bozen; Roberto CAVALLINI (Albolina Film); Nicolò GALLIO (film consultant & tutor); Paolo GRAZIANO, Università di Padova; Heidi GRONAUER, ZeLiG School for Documentary; Eleonora MASTROPIETRO, Università di Milano; Gayatri PARAMESWARAN (Nowheremedia- Berlin); Vasco PIMENTEL (sound engineer/designer); the Unibz students' collective Kikero (Verena MARCHIOTTO).

The event is sponsored by

IDM FILM
COMMISSION
SÜDTIROL

The Program: Thursday 20 April, 10:15—19:30

10:15 **Roberto Farneti & Daniele Ietri,**
Introduction *Audiences and Democratic Publics*

11:00 *Mapping Languages and Landscapes*
Talks Chair: **Silvia Dal Negro**
& **Paolo Graziano**
Gayatri Parameswaran,
Heidi Gronauer (on ESoDoc),
Eleonora Mastropietro, Daniele Ietri
(on mapping landscapes)

14:00 *Film Labs & Film Development*
Talk Chair: **Daniele Ietri &**
Eleonora Mastropietro
Roberto Cavallini, Marta Andreu

15:00 The conference will convene
at the 'Bolzano Film Festival
Bozen' (Cinema Capitol)

15:30 **Marta Andreu** (film producer
Masterclass & consultant), *Filming landscapes*

18:00 In cooperation with Unibz Studium
Film Generale & Bolzano Film Festival Bozen

The Program: Friday 21 April, 10:15—24:00

10:15 **Kikero** (students' association, Unibz),
Introduction *Students' (film) audiences*

10:30 **Nicolò Gallio**, *What is Audience Design?*
Keynote 1 (IDM Jour Fix)

11:45 **Isona Admetlla**, *Audience strategies*
Keynote 2 *for Film Festivals*

14:30 *The audience strategy of small*
Talk *& medium film festivals*
Chair: **Vincenzo Bugno**
Thomas Hailer, Niccolò Castelli,
Nicoletta Romeo, Sergio Fant

16:00 *The future of (young) audiences*
Talk Chair: **Roberto Farneti**
Isona Admetlla, Nicolò Gallio
& Birgit Oberkofler

17:30
Final remarks

18:00-24:00 The day's program will continue at the
Centro Trevi (with the film: Herthilde
Gabloner/Maria Gardena: la donna che
visse due volte, di Franco Delli Guanti
e Ludovico Maille) and then at the
Bolzano Film Festival Bozen with more
films, talks, presentations, concerts,
and events.

59.

17.—24.
Januar 2024

SOLOTHURNER FILMTAGE

solothurnerfilmtage.ch

Fakultät für Ingenieurwesen
Facoltà di Ingegneria

NEW!



STUDIENGÄNGE/I CORSI DI STUDIO

BACHELOR/LAUREA

- Informatik / Informatica
- Wirtschaftsinformatik / Informatica e Management delle Aziende digitali
- Industrie und Maschineningenieurwesen / Ingegneria industriale meccanica
- Elektrotechnik und cyberphysische Systeme / Ingegneria elettronica e dei Sistemi ciberfisici
- Holztechnik / Laurea professionalizzante in Tecnologie del Legno

MASTER/LAUREA MAGISTRALE

- Computing for Data Science
- Data Analytics for Economics and Management
- Energy Engineering
- Industrial Mechanical Engineering
- Software Engineering

PHD/DOTTORATI DI RICERCA

- Computer Science
- Advanced-Systems Engineering
- Sustainable Energy and Technologies

LIFELONG LEARNING / APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Cloud-Native Applications in Virtual Environments
- BEE: Building, Energy and Environment (CasaClima)
- Fire Safety Engineering
- Sustainable Management of Geo-hydrological Risk in Mountain Areas

INFO

www.unibz.it/it/faculties/engineering



Fakultät für Ingenieurwesen
Facoltà di Ingegneria
Faculty of Engineering



Weil ich
Qualität
will.

Rebecca Passler,
Südtiroler Biathletin,
vertraut auf Südtiroler
Qualität. Lebensmittel mit dem
Qualitätszeichen Südtirol
bürgen nicht nur für gesicherte
Herkunft, sondern stehen
ebenso für Genuss und
Spitzenleistung.

qualitaetsuedtirol.com

Christoph Franceschini, Mauro Podini

SYMPHONIC ALPS

Doc, I/A 2023, 59', deutsch

Mo/lun
17.04.
19.30
CAPITOL 1

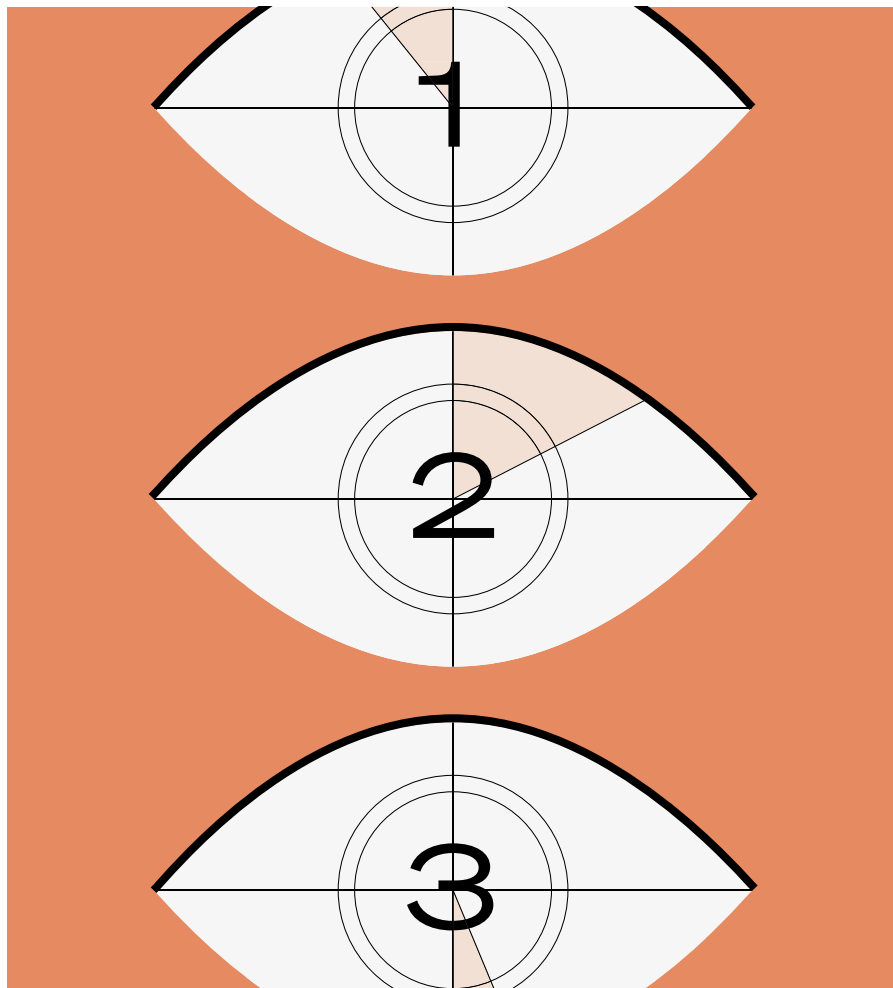


Das Herbert Pixner Projekt braucht nicht mehr vorgestellt zu werden. Der Ausnahmemusiker Herbert Pixner und seine drei Mitstreiter treffen in diesem Film auf ein 60köpfiges Symphonieorchester, dem Tonkünstler Orchester Niederösterreich, welches zu den renommiertesten Orchestern im gesamten deutschen Sprachraum gehört. Dabei entsteht eine neuen Klangwelt, geprägt von musikalischer Vielfalt und ansteckender Improvisationslust.

L'Herbert Pixner Projekt non ha bisogno di presentazioni. L'eccezionale musicista Herbert Pixner e i suoi tre compagni d'armi incontrano in questo film un'orchestra sinfonica di 60 elementi. La Tonkünstler Orchester Niederösterreich è una delle orchestre più rinomate dell'intera area di lingua tedesca. Emerge un nuovo mondo sonoro, caratterizzato dalla diversità musicale e da un amore contagioso per l'improvvisazione.

Pre-Festival

REGIE: Christoph Franceschini, Mauro Podini, PRODUKTION: Zucco incorporated, pixner productions, KAMERA: Marina Baldo, Agostino Fuscaldo, Silvie Laubscher, Daniel Mahlknecht, Daniel Mazza, Mauro Podini, TON: Wolfgang Spannberger, Martin Niedermayr, SCHNITT: Mauro Podini, MIT: Herbert Pixner, Manuel Randi, Heidi Pixner, Werner Unterlercher, Max Castlunger, Mario Punzi, Herbert Pichler, uvm.



**Afterdrinks will be
served at Luna Bar**

Proud Sponsor of Bolzano Film Festival
parkhotelmondschein.com

Alain Ughetto

INTERDIT AUX CHIENS ET AUX ITALIENS

Animation, F/I/CH 2023, 70', original



Anfang des 20. Jahrhunderts in Norditalien, in Ughettera, der Heimat der Familie Ughetto. Da das Leben in dieser Region sehr schwierig geworden war, träumten die Ughettos davon, im Ausland neu anzufangen. Der Legende nach überquerte Luigi Ughetto die Alpen und begann in Frankreich ein neues Leben, das das Schicksal seiner geliebten Familie für immer veränderte. Sein Enkel zeichnet hier ihre Geschichte nach.

Nord Italia, inizio del XX secolo. A Ughettera, luogo di nascita della famiglia Ughetto, la vita è molto difficile. La famiglia sogna un nuovo inizio all'estero. Secondo la leggenda, Luigi Ughetto attraversò le Alpi e iniziò una nuova vita in Francia, cambiando per sempre il destino della sua amata famiglia. Il nipote racconta qui la loro storia.

Closing Film

DIRECTION: Alain Ughetto, PRODUCTION: Gebeka Films, SCREENPLAY: Alexis Galmot, Alain Ughetto, Anne Paschetta, CINEMATOGRAPHY: Fabien Drouet, Sara Sponga, MUSIC: Nicola Piovani, EDITING: Denis Leborgne, WITH: Ariane Ascaride, Alain Ughetto

Sa/sab
22.04.
21.00
CAPITOL 1

dankt / *ringrazia*

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
 REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL



PARKHOTEL
MONDSCHEN
BOLZANO





TRUE COLOUR
GLORIOUS FILM



33.



KINOFEST
LÜNEN

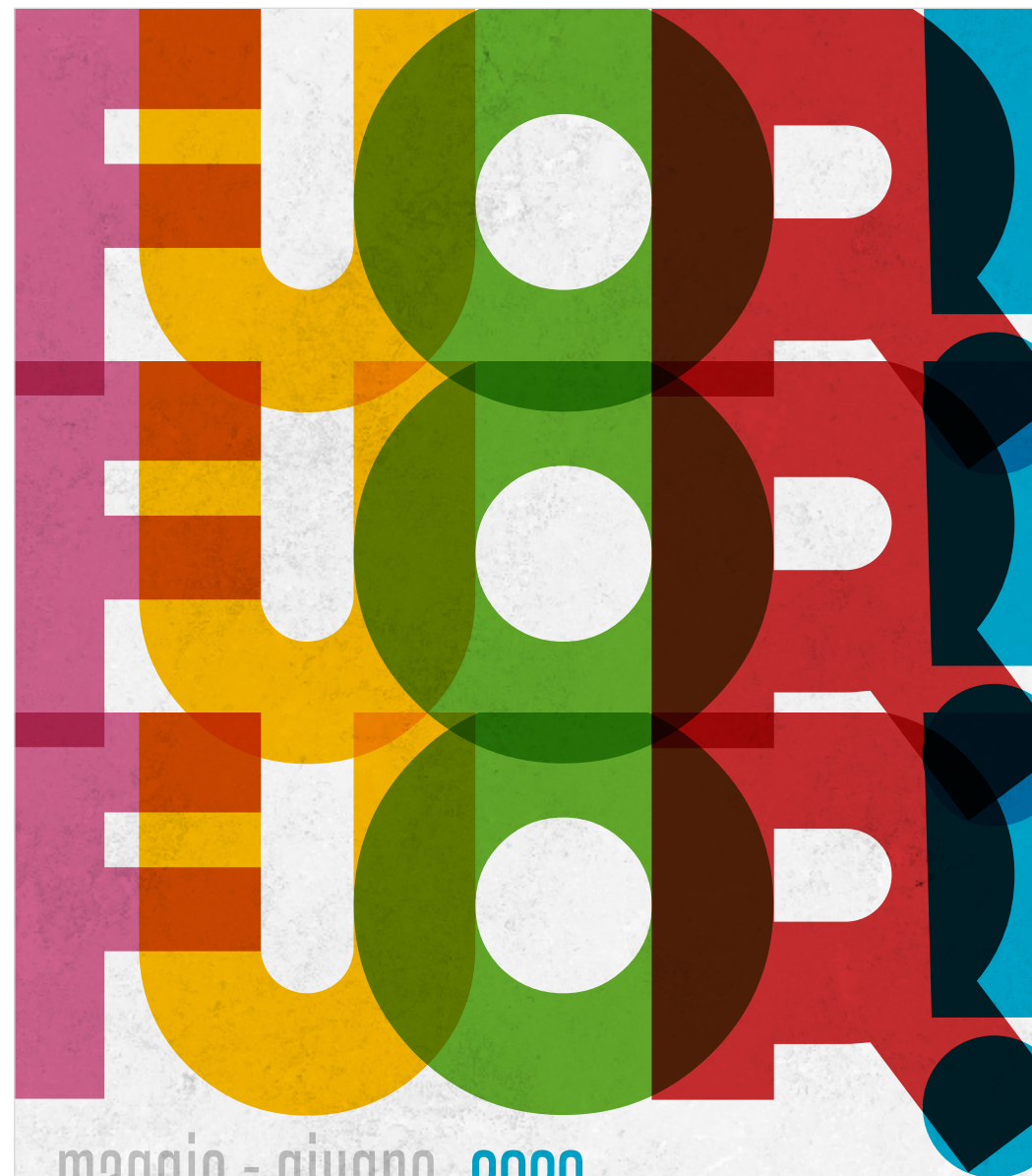
...feiert deutsche Filme!

2023



Cineworld
LÜNEN

www.Kinofest.Film



maggio - giugno 2023

La rassegna estiva del Teatro Stabile di Bolzano

www.teatro-bolzano.it

info@teatro-bolzano.it

+39 366 631 1044



MINISTERO
DELLA
CULTURA

AUTONOMIE PROVINCE
BOZEN - SÜDTIROL
Autonomie Südtiroler Kultur

PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - SÜDTIROL
Regionale Kultur Bolzano

Città di Bolzano
Südtirol

STIFTUNG SPARKASSE
Förderverein Fondazione Sparkasse Bolzano

alperia

teatro stabile
di bolzano

FESTIVALTEAM

ARTISTIC DIRECTOR: Vincenzo Bugno
FESTIVAL COORDINATOR: Willy Theil
PRESIDENT FILMCLUB: Luigi Loddi
PRESS: Antonella Arseni, Elisa Barison, Arianna Ambrosetti
TALKS & MORE: Angelika König
EUREGIO YOUNG-JURY / LITTLE LIGHTS: Irene Egger
FESTIVAL SECRETARIAT: Lydia Kafmann

COORDINATOR GALICIA: Ricardo Apilánez
TECHNICAL PROJECTION: Andreas Cuel, Pietro Iannelli
Fabio Grandinetti, Christian Filippi
COLLABORATORS: Raimund Obkircher, Charlotte von Hartungen, Andrea Abolis
Haymo Pelz, Ana Cecilia Bautista, Oswald Lang, Brigitte Hofer, Ulrike Spitaler,
Oscar la Rosa, Waltraud Staudacher, Bobbi Gualtirola, Erna Cuesta, Mike Ramsauer
FESTIVALTRAILER: Veronica Carli (art direction/animation), Damian Dalla Torre (music)
FOTO/S: Daniele Fiorentino, Manuela Tessaro, Hartmut Prünster
PAY DESK: Sara Di Nasso, Carmine Auricchio, Esther Kreiner, Tino Roberto Bors, Martina Caprin
und zahlreiche freiwillige Helferinnen und Helfer des Filmclubs /
e numerosi collaboratori volontari del Filmclub.

PROGRAM BOOKLET

EDITOR: Willy Theil
PROOFREADING: Charlotte von Hartungen,
Elisa Barison, Andrea Abolis, Antonella Arseni
GRAPHICS: www.gruppegut.it
PRINT: www.druckstudio-leo.com
printed on: natural uncoated paper FSC certified

ORGANIZATION

BOLZANO FILM FESTIVAL BOZEN
c/o FILMCLUB
Via Dr.-Streiter-Gasse 8
39100 Bozen / Bolzano
www.filmfestival.bz.it
info@filmfestival.bz.it

TICKETS

Tickets Reservierungen / prenotazioni

0471 059090

Telefonische Reservierungen werden im Festivalzeitraum (18. – 22.04.) von 9.00 bis 12.00 Uhr entgegengenommen. Es sind keine Reservierungen per Email möglich.
Tra il 18 e il 22 aprile è possibile prenotare i biglietti telefonicamente dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Non si accettano prenotazioni via mail.

Einzelkarte / <i>Biglietto singolo</i>	8,50€
Ermäßigte Einzelkarte / <i>Biglietto singolo ridotto*</i>	7,00€
Festivalpass	35,00€
Festivalpass für StudentInnen / <i>Per studenti</i>	10,00€
Förderabo / <i>Abbonamento sostenitori</i>	100,00€

Die Freunde des Filmclubs, die Freunde der Vereinigten Bühnen Bozen sowie Abonnenten de Teatro Stabile Bozen erhalten Ermäßigungen auf Einzelkarte (7,00€) sowie Festivalpass (30,00€).
Gli "Amici del Filmclub", gli "Amici dei VBB" e gli abbonati al Teatro Stabile di Bolzano hanno diritto alla riduzione per l'acquisto del Festivalpass (30,00€) e del biglietto singolo (7,00€).

* Für Student*innen und Personen ab 65 Jahren / per studenti e persone oltre i 65 anni.

INFO-POINT

Waaghaus, Laubengasse 19A, Bozen
Casa della Pesa, Via Portici 19A, Bolzano

Öffnungszeiten / *orari d'apertura*

Di/mar	18.04	15.00 – 20.00
Mi/mer	19.04	10.00 – 18.00
Do/gio	20.04	10.00 – 18.00
Fr/ven	21.04	10.00 – 18.00
Sa/sab	22.04	10.00 – 13.00

Hier erhalten Sie Informationen zu allen Vorführungen und Veranstaltungen des Festivals und als akkreditierte Person des Festivals ihren Festivalausweis.
All'infopoint è possibile ritirare l'accredito e avere tutte le informazioni sul programma e le manifestazioni collaterali del BFFB.



transart23

festival of contemporary culture

Südtirol Alto Adige

13—28.09

Programme will be published online on July 27th

BFFB partner of Transart23

65 NORDISCHE
FILMTAGE
LÜBECK
1.-5.11.2023

EUROPAS FESTIVAL
FÜR DEN
NORDISCHEN FILM



@nordicfilmdays

www.nordische-filmtage.de

Hansestadt LÜBECK 

FILMTITEL / TITOLI FILM A – Z

489 YEARS 74	LISBON STORY 82
ADENTRO MIO ESTOY BAILANDO 25	LONGA NOITE 47
AGOSTO 53	LORELLO E BRUNELLO 15
CARRACO 71	LÚA VERMELLA 48
CREATIVE DANCE LAB 63	MATTER OUT OF PLACE 30
CYCLING THE FRAME 75	MAX VALIER - DER RAKETENMANN 56
DEAR ODESA 59	MEL 55
DEDALO 59	MICHAEL GAISMAYR 57
DER PLANET JUNGSTER 62	MONICA 31
DIE TÜRHÜTER 75	O QUE ARDE 49
DIRTY PICTURES 74	PIAFFE 32
DODICI DI NOI 54	QUO VADIS, AIDA? 10
ELES TRANSPORTAN A MORTE 46	REPORTS FROM THE VOID 55
ENCOUNTERS WITH LANDSCAPE 83	RISPET 61
FIKTION EINER NICHT-EINREISE 74	SHE CHEF 40
FORGETTING 70	SISTERS 33
GARAGE OLIMPO 14	SPEAK IN A WHISPER 68
GIGI LA LEGGE 27	STAMS 34
GORGONA 28	SUSYA 74
HITZAK - LES MOTS 70	SYMPHONIC ALPS 91
IL CERCHIO 39	THE HAMLET SYNDROM 35
IM TOTEN WINKEL 26	THE HOMES WE CARRY 41
INTERDIT AUX CHIENS ET AUX ITALIENS 93	TRIESTE È BELLA DI NOTTE 42
INVENTUR – METZSTRASSE 11 75	TRINTA LUMES 50
JENSEITS DES WEGES 54	TROTE 51
LE MURA DI BERGAMO 29	UMBERTO ECO - LA BIBLIOTECA DEL MONDO 43
LE PROPRIETÀ DEI METALLI 65	VERA 24
LICHT 11	YONAGUNI 69

Untertitel-Legende / Legenda sottotitoli

- (E) English subtitles
- (D) Untertitel auf Deutsch
- (I) Sottotitoli in italiano